CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

2023

Determinazione del 10 aprile 2025, n. 45



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

2023

Relatore: Primo Referendario Daniela Cimmino

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Massimo Ciolfi

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 aprile 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1961, con il quale l'Accademia nazionale dei Lincei è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Daniela Cimmino e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo - corredato dalla relazione degli organi amministrativi e di controllo - dell'Accademia nazionale dei Lincei, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023.

Il RELATORE
Daniela Cimmino
f.to digitalmente

Il PRESIDENTE
Andrea Zacchia
f.to digitalmente

Depositato in Segreteria
IL DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA 1
1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI 2
2. ORGANI 7
3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA 10
3.1 Personale 11
3.2 *Performance* amministrativa 16
3.3 Trasparenza dell'azione amministrativa 18
3.4 Incarichi professionali e consulenze 18
3.5 Attività negoziale 20
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 21
5. FONDI AMMINISTRATI E FONDAZIONI 26
5.1 Fondi amministrati 26
5.2 Fondazioni 27
5.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) 31
5.4 Patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni 33
5.5 Portafoglio titoli 38
5.6 Contenzioso 40
6. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 41
6.1 Misure di contenimento della spesa 42
6.2 Rendiconto finanziario 44
6.2.1 Gestione finanziaria dell'Accademia 44
6.2.2 Gestione finanziaria dei Fondi amministrati 47
6.2.3 Gestione finanziaria aggregata (Accademia e Fondi amministrati) 49
6.3 Situazione amministrativa 51
6.3.1 Situazione amministrativa dell'Accademia 51
6.3.2 Situazione amministrativa della gestione relativa ai Fondi amministrati dall'Accademia 52
6.3.3 Situazione amministrativa aggregata (Accademia e Fondi amministrati) 53
6.4 Conto economico aggregato 54
6.5 Stato patrimoniale aggregato 57
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 62

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio 12
Tabella 2 - Costo del personale a carico dell'Accademia 12
Tabella 3 - Costo del personale con qualifica dirigenziale 13
Tabella 4 - Composizione emolumenti accessori personale con qualifica dirigenziale 13
Tabella 5 - Retribuzione complessiva annua lorda erogata al Direttore generale 13
Tabella 6 - Costituzione fondi per il trattamento accessorio anno 2023 14
Tabella 7 - Distribuzione fondi per il trattamento accessorio 2023 14
Tabella 8 - Indennità erogate ai singoli dipendenti con risorse a carico dei Fondi amministrati 15
Tabella 9 - Costituzione fondi per il trattamento accessorio dirigenti anno 2023 16
Tabella 10 - Distribuzione fondi per il trattamento accessorio dirigenti 2023 16
Tabella 11 - Premi erogati al personale 17
Tabella 12 - Utilizzo fondo risorse decentrate e produttività personale - artt. 28 e 50 c.c.n.l. dirigenti del comparto Funzioni centrali 17
Tabella 13 - Incarichi professionali e consulenze 19
Tabella 14 - Attività negoziale 20
Tabella 15 - Attività accademica 21
Tabella 16 - Borse di studio assegnate 24
Tabella 17 - Premi assegnati 25
Tabella 18 - Fondazioni amministrate dall'Accademia nazionale dei Lincei 29
Tabella 19 - Gestione finanziaria progetto Change - Pnrr 33
Tabella 20 - Consistenza patrimonio immobiliare Accademia e Fondi amministrati 34
Tabella 21 - Consistenza patrimonio immobiliare Fondazioni 34
Tabella 22 - Operazioni di *asset allocation* 39
Tabella 23 - Principali saldi della gestione (Accademia e Fondi) 42
Tabella 24 - Rendiconto finanziario Accademia (entrate) 45
Tabella 25 - Rendiconto finanziario Accademia (uscite) 46
Tabella 26 - Gestione finanziaria Fondi amministrati (entrate) 47
Tabella 27 - Gestione finanziaria Fondi amministrati (uscite) 48
Tabella 28 - Consolidato gestione finanziaria (Accademia e Fondi amministrati) - Entrate 49
Tabella 29 - Consolidato gestione finanziaria (Accademia e Fondi amministrati) - Uscite 50
Tabella 30 - Spese Accademia e Fondi per Missioni e Programmi 50
Tabella 31 - Situazione amministrativa Accademia 52
Tabella 32 - Situazione amministrativa Fondi amministrati 53
Tabella 33 - Situazione amministrativa (Accademia e Fondi) 54
Tabella 34 - Conto economico 56
Tabella 35 - Consistenza delle immobilizzazioni materiali 57
Tabella 36 - Stato patrimoniale (attivo) 59
Tabella 37 - Stato patrimoniale (passivo) 60
Tabella 38 - Riconciliazione residui attivi/crediti - Residui passivi/debiti 61

* *Le possibili squadrature dipendono da arrotondamenti*

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Assetto organizzativo 10

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo effettuato, ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Accademia nazionale dei Lincei per l'esercizio finanziario 2023 e sugli eventi di maggior rilievo intervenuti successivamente.

Il precedente referto, riguardante l'esercizio 2022, è stato approvato con determinazione del 23 aprile 2024, n. 66 e pubblicato in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 236.

1. QUADRO NORMATIVO E PROFILI ORDINAMENTALI

L'Accademia nazionale dei Lincei (in seguito indicata anche come "Ente"), fondata a Roma nel 1603 da Federico Cesi, è la terza Accademia italiana più antica dopo l'Accademia Pontoniana, che risale alla seconda metà del XV secolo e l'Accademia della Crusca, fondata nel 1582. Con legge 8 giugno 1939, n. 755 è stata disposta la fusione dell'Accademia dei Lincei con l'Accademia d'Italia nell'ambito dell'unico Istituto denominato "Reale Accademia d'Italia". Con decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 (modificato dall'art. 1, c. 639, della legge 29 dicembre 2022, n. 197) è stata ricostituita l'Accademia nazionale dei Lincei e, con l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale in pari data n. 363, si è dato luogo alla soppressione dell'Accademia d'Italia, prevedendo che attività, funzioni e patrimonio continuassero a far capo all'Accademia nazionale dei Lincei[1]. Il patrimonio della Reale Accademia d'Italia veniva quindi devoluto alla Accademia nazionale dei Lincei che, nel disporre delle relative rendite, è chiamata ad osservare, per quanto possibile, le destinazioni impresse ai beni provenienti da disposizioni testamentarie e da donazioni. Come previsto dal decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 178, recante disposizioni relative all'Accademia dei Lincei, l'Ente è retto da apposito statuto, che all'art. 1 affida all'Accademia il compito di promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura. Tra le principali attività dell'istituzione di alta cultura, ai sensi dell'art. 33, c. 6, della Costituzione, rientra l'organizzazione di congressi, conferenze, convegni, seminari nazionali e internazionali e il conferimento di premi e borse di studio, anche mediante impiego dei proventi derivanti da Fondi e Fondazioni amministrati dall'Ente; la partecipazione a manifestazioni culturali italiane e straniere, la promozione e realizzazione di attività e missioni di ricerca e, ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la formulazione di pareri negli ambiti di competenza. L'Accademia rientra nel novero degli enti pubblici non economici a carattere culturale e di promozione artistica disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n. 70. Dal luglio 1992 è consulente scientifico e culturale del Presidente della Repubblica che, con lettera del 19 aprile 2006, ha accordato *motu proprio* l'Alto patronato permanente a tutta la sua attività scientifica. Con d.p.c.m. 6 aprile 2006, adottato in attuazione dell'art. 20, c. 2, della legge richiamata, l'Accademia è stata classificata

[1] Il che, fra l'altro, come ricordato nell'Annuario 2024, "fece sì che da allora l'Accademia dei Lincei venisse a disporre della Villa Farnesina, capolavoro del Peruzzi".

"Ente di alto rilievo", in considerazione dell'ampliamento delle attività istituzionali, anche in campo internazionale e dell'incremento del flusso finanziario dell'Ente, comprensivo della gestione dei fondi e del cospicuo patrimonio mobiliare e immobiliare finalizzato al conferimento di premi e borse di studio. Con d.p.r. 28 ottobre 2010, n. 232 è stato adottato il regolamento recante riordino dell'Accademia, a norma dell'art. 26, c. 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, al fine di conseguire obiettivi di riduzione del complesso della spesa di funzionamento dell'Ente, incremento dell'efficienza e miglioramento della qualità dei servizi.

L'art. 64 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nel quadro delle misure attuative del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) nel campo della ricerca, ha indicato l'Accademia nazionale dei Lincei tra gli organismi chiamati a designare i componenti del Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (Cnvr), istituito al fine di promuoverne la qualità e di assicurare il buon funzionamento delle procedure di valutazione dei progetti e dei programmi di ricerca. L'Accademia nazionale dei Lincei, ente pubblico non economico destinatario delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 non è inserita dal 2011 nell'elenco delle amministrazioni pubbliche rientranti nel conto economico consolidato ed individuate ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. In linea di continuità con i precedenti referti si evidenzia che l'Ente è destinatario delle misure legislative di contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 1, c. 2, della l. n. 196 citata, sostituito dall'art. 5, c. 7, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, in quanto ente pubblico non economico, ancorché il Consiglio di Stato, con parere del 4 settembre 2015, n. 2540, abbia ritenuto che le disposizioni di contenimento della spesa trovino applicazione esclusivamente per la parte di attività realizzata dall'Accademia con fondi pubblici e non anche per quella finanziata con fondi provenienti da contribuzioni e lasciti di privati. L'Accademia è posta sotto la vigilanza del Ministero della cultura (Mic), ai sensi del d.m. 30 dicembre 2021, n. 478, anche attraverso la nomina dei componenti dell'organo di controllo contabile, l'approvazione dei regolamenti interni, dei bilanci preventivi e consuntivi annuali, nonché dei documenti di programmazione pluriennale (art. 21 dello statuto). Ogni anno, il Mic riferisce al Parlamento sull'attività dell'Ente ai sensi dell'art. 30 della l. n. 70 del 1975. Il conto consuntivo è annesso allo stato di previsione del Ministero vigilante ai sensi dell'art. 21, c. 18, della l. n. 196 del 2009.

L'attività istituzionale è regolata dallo statuto, approvato con decreto del Ministero vigilante (già Ministero dei beni e le attività culturali) il 2 agosto 2001, nonché da un regolamento di organizzazione interna approvato dall'Assemblea delle Classi riunite il 14 febbraio 1987 e modificato l'8 marzo 1997 e il 22 giugno 2000. A termini di regolamento, l'Assemblea è composta da 180 soci nazionali (divisi nelle due Classi, rispettivamente, delle scienze fisiche, matematiche e naturali e delle scienze morali, storiche e filologiche) e da 180 soci corrispondenti e altrettanti soci stranieri. Le Classi sono a loro volta ripartite in categorie e sezioni. L'elezione dei componenti avviene su proposta dei soci nazionali, secondo le modalità stabilite dallo statuto e dal regolamento. A norma dell'art. 5 dello statuto, l'Accademia a Classi riunite può nominare soci onorari, nell'ambito di soggetti altamente benemeriti della patria o dell'umanità, attribuendo ad essi i diritti dei soci nazionali, con facoltà di scelta della Classe o della categoria. Con decreto del Mic in data 20 luglio 2022 è stata approvata la riforma dell'art. 4 dello statuto nella prospettiva di favorire ringiovanimento e parità di genere tra soci. Il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Accademia dei Lincei è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, con delibera del Consiglio di presidenza 1° luglio 2004, n. 81 ed è stato successivamente modificato e integrato, per quanto attiene all'assetto dimensionale ed organizzativo dell'Ente, secondo le indicazioni del Ministero vigilante. Come previsto dall'art. 2 dello statuto, l'Accademia, per l'attuazione delle proprie finalità, può accogliere lasciti, donazioni e istituire fondazioni. L'Ente amministra pertanto ingenti patrimoni mobiliari e immobiliari. I c.d. "Fondi amministrati", privi di personalità giuridica e retti da appositi regolamenti, sono costituiti da eredità, legati e donazioni, le cui finalità sono vincolate alla volontà degli istitutori. Con i beni e i proventi di tali Fondi vengono assegnati annualmente premi, borse di studio e di ricerca ed altresì realizzati convegni aperti alla partecipazione di scienziati italiani e stranieri. Le "Fondazioni", pure amministrate dell'Ente, sono dotate di personalità giuridica e regolate da un proprio statuto e dai rispettivi decreti istitutivi per il conferimento di premi, borse di studio e contributi di ricerca. La relativa gestione, di competenza del Consiglio di presidenza dell'Accademia, è sottoposta al riscontro amministrativo e contabile del Collegio dei revisori dell'Ente, ove i singoli statuti non prevedano apposito collegio (art. 22 del regolamento).

Ad oggi la parte più consistente dei beni provenienti da disposizioni testamentarie e da donazioni è costituito dal patrimonio mobiliare e immobiliare[2] proveniente da Antonio Feltrinelli che nella scheda testamentaria istituiva erede universale "l'Accademia d'Italia e disponeva che l'Accademia costituisse un fondo inalienabile e perpetuo, il cui reddito venisse devoluto al conferimento di premi, anche internazionali, alle Scienze Morali e Storiche, alle Scienze Fisiche Naturali e Matematiche, alle Lettere, alle Arti, alla Medicina, oltre un premio per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario". Con deliberazioni delle Classi riunite del 12 maggio e del 14 novembre 1967, l'Accademia ha predisposto il regolamento per l'amministrazione del Fondo Antonio Feltrinelli, approvato con d.m. del 15 dicembre 1967[3]. Ai sensi degli artt. 10 e 11 del citato regolamento, l'amministrazione del Fondo spetta al Consiglio di Presidenza dell'Accademia[4]. Quanto alla componente patrimoniale costituita da Fondi e Fondazioni di proprietà dell'Accademia si osserva, in linea di continuità con i precedenti referti, il concorso degli ingenti patrimoni gestiti dall'Ente alla realizzazione delle finalità istituzionali, quali impresse nei singoli atti di disposizione di soggetti privati e pur rientranti nell'alveo della *mission* dell'Ente, tali da giustificare il particolare regime fiscale previsto dalla norma di interpretazione autentica recata dall'art. 1, c. 639, della l. n. 197 del 2022, che esenta l'Accademia dal versamento delle imposte relative agli immobili in quanto concorrenti, seppure indirettamente, alla realizzazione delle finalità istituzionali. Si tratta di obiettivi la cui concreta realizzazione è stata affidata alla Reale Accademia d'Italia, poi Accademia nazionale dei Lincei, dalla volontà di soggetti privati; obiettivi che restano evidentemente attratti nella precipua funzione dell'ente pubblico culturale, destinatario oltreché di lasciti e donazioni anche di sovvenzioni da parte dello Stato per il perseguimento della *mission* istituzionale impressa dal legislatore. Nel 2023 l'Ente ha ricevuto da amministrazioni pubbliche centrali contributi complessivi per euro 3.458.918,49 in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 3.152.838 nel 2022), tra i quali rientra il contributo statale, pari ad euro 3.169.019 (euro 3.044.745 nel 2022), previsto della l. n. 197 del 2022 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno

[2] In particolare, oltre 164 milioni, al 31 dicembre 2023, riferiti al patrimonio immobiliare, come evidenziato nella tabella 20.
[3] Successivamente modificato con d.m. 19 aprile 1973 e con d.m. 7 aprile 1981, nonché con deliberazione delle Classi riunite del 9 novembre 2012 e del 15 aprile 2016.
[4] Il Consiglio di presidenza dell'Accademia si avvale di un Comitato tecnico consultivo, convocato dal Presidente dell'Accademia, costituito da un socio nazionale dell'Accademia, designato dal Consiglio di presidenza, da un Consigliere di Stato, designato dal Presidente del Consiglio stesso e da un rappresentante della Banca d'Italia, designato dal Governatore. Come prescritto dall'articolo 12, le delibere del Consiglio di presidenza (relative ad acquisti, vendite, permute di immobili, di titoli azionari o obbligazionari, all'esercizio dei diritti di opzione o di recesso e a transazioni di controversie) sono adottate previo parere del Comitato tecnico consultivo.

finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025) ai sensi dell'art. 21, c. 17, della l. n. 196 del 2009 e dell'art. 30, c. 6[5], del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Nel quadro del contesto normativo sopra richiamato la Sezione rinnova la raccomandazione all'Ente pubblico di conformare la gestione, nei diversi ambiti di attività di cui si tratterà nei successivi paragrafi, a canoni di trasparenza, pubblicità, confronto competitivo, economicità, efficienza ed efficacia, posti dal legislatore a presidio del buon andamento e a tutela dell'ottimale impiego delle risorse amministrate per il perseguimento delle finalità istituzionali di alto valore culturale e di pregnante interesse pubblico.

[5] L'articolo 30 c. 6 del d.l. n. 201 del 2011 convertito dalla l. n. 214 del 2011 autorizza la spesa di 1.300.000 euro annui, a decorrere dal 2012, quale contributo per le attività e il funzionamento dell'Accademia in attuazione degli articoli 9 e 33 della Costituzione al fine di assicurare la continuità e lo sviluppo delle funzioni di promozione, coordinamento, integrazione e diffusione delle conoscenze scientifiche nel quadro dell'unità e universalità della cultura.

2. ORGANI

Sono organi dell'Accademia il Presidente, il Consiglio di presidenza, l'Accademico amministratore, l'Assemblea delle Classi riunite, l'Assemblea di ciascuna Classe e il Collegio dei revisori dei conti. L'attività degli organi è svolta a titolo gratuito.

Il Presidente rappresenta l'Accademia, convoca e presiede l'Assemblea, le adunanze delle Classi riunite e le riunioni del Consiglio di presidenza. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente.

La nomina di entrambi gli organi è approvata con decreto del Ministero della cultura. Presidente e Vicepresidente, nominati per un triennio e rieleggibili una sola volta, convocano e presiedono le Assemblee e le Adunanze della Classe di rispettiva appartenenza.

Le cariche, conferite con decreto del Ministro della cultura n. 270 del 23 luglio 2021 per il periodo dal 1° agosto 2021 al 31 luglio 2024 sono state rinnovate con decreto del Mic in data 2 agosto 2024.

Il Consiglio di presidenza è l'organo collegiale di governo dell'Accademia, adotta le deliberazioni relative all'amministrazione, all'attività culturale e scientifica ed è composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dall'Accademico amministratore, dall'Accademico amministratore aggiunto, dagli Accademici segretari e dagli Accademici segretari aggiunti delle due Classi.

L'Accademico amministratore e l'Accademico aggiunto sono scelti dall'Assemblea delle Classi riunite ai sensi dell'art. 15 dello statuto e sono componenti di diritto del Consiglio di presidenza.

L'Accademico amministratore, coadiuvato dal Direttore dei servizi amministrativi, riferisce al Consiglio di presidenza sulle principali questioni amministrativo/gestionali e propone l'approvazione degli atti fondamentali di gestione da sottoporre al Consiglio di presidenza previo esame del Collegio dei revisori dei conti, affinché siano presentati all'Assemblea delle Classi riunite per le deliberazioni definitive. In caso di assenza o impedimento l'Accademico amministratore è sostituito dall'aggiunto.

A termini di statuto (approvato, come detto, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 2 agosto 2001) il Collegio dei revisori si compone di tre soci eletti dall'Accademia e da due funzionari dirigenti, uno del Ministero del tesoro e uno del Ministero per i beni e le attività culturali designati dai rispettivi Ministeri (art. 6).

Come previsto dal citato d.p.r. di riordino dell'Ente n. 232 del 2010 (art. 2), il Collegio, nominato con decreto del Ministero per i beni e le attività culturali per la durata di un triennio rinnovabile una sola volta, è attualmente costituito da tre componenti effettivi e tre supplenti così designati: a) un revisore effettivo con funzioni di Presidente ed uno supplente, designati dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef); b) un revisore effettivo ed uno supplente, designati dal Mic; c) un revisore effettivo ed uno supplente eletti dall'Assemblea delle Classi riunite, scelti tra i soci nazionali o tra persone in possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori legali.

Ai componenti non spettano compensi, indennità o gettoni di presenza, salvo rimborsi spese.

Il Collegio, che svolge il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione dell'Accademia verificandone legittimità, regolarità e osservanza delle norme statutarie, può assistere alle sedute del Consiglio di presidenza.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato nominato con decreto ministeriale 1° aprile 2021, n. 145, a decorrere dalla stessa data e fino al 1° aprile 2024. Con decreto del 4 novembre 2024 il Mic ha nominato, a far tempo dalla stessa data e per il successivo triennio, i nuovi componenti del collegio.

In considerazione del tempo trascorso tra la scadenza dell'organo e la successiva ricostituzione del collegio si raccomanda l'osservanza dei termini prescritti per il rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo a presidio del buon funzionamento dell'Ente.

L'Assemblea delle Classi riunite ha eletto nella seduta del 20 giugno 2024, per il triennio 1° agosto 2024-31 luglio 2027, oltre al Presidente ed al Vicepresidente anche l'Accademico amministratore e l'Accademico amministratore aggiunto.

L'Assemblea delle Classi riunite è l'organo collegiale deliberativo che esprime la volontà dei soci in ordine al raggiungimento delle finalità dell'Ente, al programma annuale dell'attività scientifica e all'approvazione del bilancio dell'Accademia e delle Fondazioni annesse.

Il Cancelliere assume la funzione di Segretario dell'Assemblea. Tutti i soci sono ripartiti nelle due Classi, rispettivamente delle scienze naturali e delle scienze morali[6].

Con decreti del Mic n. 365 del 7 ottobre 2022 e n. 361 del 10 novembre 2023 sono state

[6] La Classe delle scienze naturali comprende le seguenti cinque categorie: 1. Matematica, meccanica e applicazioni; 2. Astronomia, geodesia, geofisica e applicazioni; 3. Fisica, chimica e applicazioni; 4. Geologia, paleontologia, mineralogia e applicazioni; 5. Scienze biologiche e applicazioni. La Classe di scienze morali è ripartita nelle sette categorie di seguito indicate: 1. Filologia e linguistica; 2. Archeologia; 3. Critica dell'arte e della poesia; 4. Storia e geografia storica e antropica; 5. Scienze filosofiche; 6. Scienze giuridiche; 7. Scienze sociali e politiche.

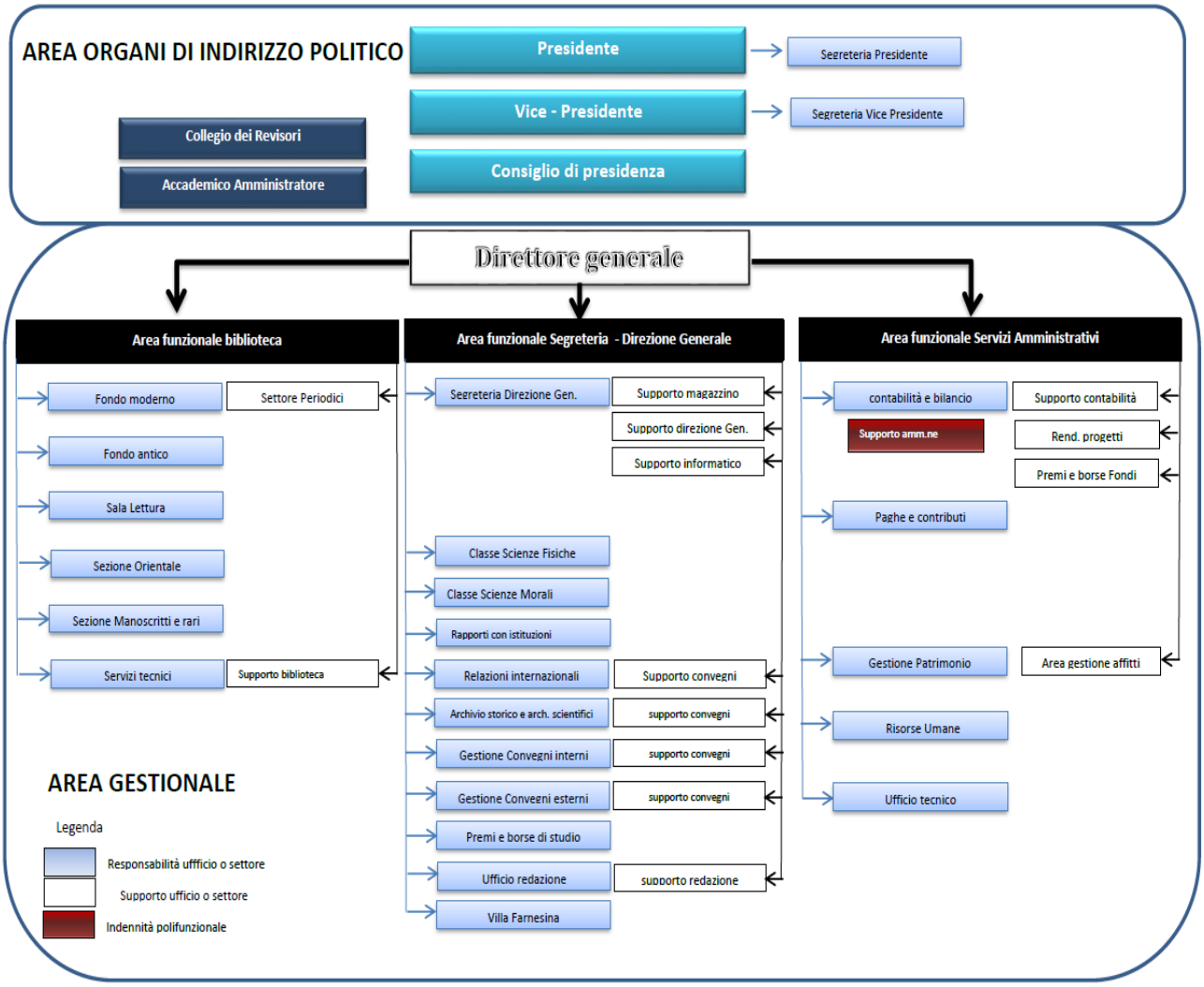
approvate, rispettivamente, le nomine dei soci nazionali e stranieri risultanti dalle elezioni del 26 luglio 2022 e del 26 luglio 2023, nelle quali sono stati eletti anche i soci corrispondenti.
Come indicato nell'Annuario dell'Accademia aggiornato al 31 gennaio 2024, il numero dei soci nazionali è pari a 207, quello dei soci corrispondenti è di 165 e dei soci stranieri di 182, ai quali si aggiunge un socio onorario per complessivi 554 soci[7].

[7] A partire dall'anno accademico 2022-2023 ha trovato applicazione l'art. 4, cc. 4 e 5 dello statuto, modificato con decreto Mic 20 luglio 2022, ai sensi del quale quando tra i soci nazionali, stranieri e corrispondenti si verifica la presenza di componenti che abbiano superato l'ottantesimo anno di età (per i soci nazionali e stranieri) e il settantesimo (per i soci corrispondenti) si procede alla nomina di nuovi soci in numero non superiore a quello dei soci che abbiano superato le suddette età (subordinata alla condizione che non venga oltrepassato il limite di 120 soci per ogni classe).

3. STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La struttura amministrativa di supporto all'attività istituzionale è definita con atto del Consiglio di presidenza ed è articolata nelle tre aree funzionali rappresentate nella seguente tabella che illustra l'assetto organizzativo dell'Accademia.

Grafico 1 - Assetto organizzativo



Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

L'area Segreteria cura i rapporti con gli organi dell'Accademia, presta supporto nell'organizzazione di convegni e seminari, nell'assegnazione di premi e borse di studio, redazione di atti e pubblicazioni, gestione dei rapporti internazionali, archivio, servizi informatici e alcuni servizi comuni, tra i quali spedizioni e protocollo informatico. Rientra, invece, nella competenza dell'area Servizi amministrativi la contabilità, l'amministrazione del patrimonio, acquisti, investimenti, amministrazione del personale e supporto giuridico,

mentre l'area Biblioteca cura la gestione e la valorizzazione dell'importante patrimonio ivi conservato. Il Cancelliere, Direttore generale dell'Accademia espresso dall'Assemblea delle Classi riunite, è responsabile della gestione ai sensi dell'art. 3 del regolamento interno di amministrazione, adottato con delibera del Consiglio di presidenza n. 93 del 15 giugno 2011. Sovraintende all'attività amministrativa, all'organizzazione e alla gestione dell'attività scientifica dell'Accademia deliberata dal Consiglio di presidenza e dalle Classi e svolge le funzioni di segretario dell'Assemblea delle Classi riunite e del Consiglio di presidenza. L'incarico, rinnovato nella seduta del 15 gennaio 2021 dall'Assemblea delle Classi riunite, su proposta del Consiglio di presidenza per il periodo dal 1° febbraio 2021 al 31 gennaio 2024, è stato prorogato fino al 30 giugno 2024 dall'Assemblea delle Classi riunite nella seduta del 12 gennaio 2024. Da ultimo l'Assemblea delle Classi riunite, nella seduta del 7 marzo 2024, ha nominato, per il periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2027, su proposta unanime del Consiglio di presidenza, il Cancelliere - Direttore generale, già dirigente di II^ fascia con incarico di direttore dei servizi amministrativi *ex* art. 19, c. 6, del d.lgs. n. 165 del 2001.

3.1 Personale

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato recepito il nuovo c.c.n.l. Funzioni centrali mediante la redazione di un nuovo contratto integrativo, di durata triennale, entrato in vigore il 1° gennaio 2024 nell'ambito del quale sono state individuate le famiglie professionali e le relative competenze professionali. L'Accademia, in linea con le indicazioni fornite dalla Corte dei conti nei pregressi referti, ha adottato, con delibera del Consiglio di presidenza n. 120 del 19 luglio 2023 il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (Piao) 2023-2025 e il correlato Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025. Nell'esercizio considerato sono intervenute due cessazioni di personale appartenente all'area funzionari. In applicazione dell'art. 12-*quater* del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con legge 17 dicembre 2021, n. 215, la dotazione organica è stata incrementata di cinque unità di personale non dirigenziale, di cui tre dell'area C e due di area B.

L'Ente ha riferito che nel 2023 sono state assunte due unità di personale appartenente all'area funzionari (*ex* area C) e due per l'area assistenti (*ex* area B) e che resta da effettuare l'assunzione di una unità per l'area funzionari e di ulteriori risorse ai sensi del d.p.c.m. 14 maggio 2024, che autorizza l'Accademia ad indire procedure di reclutamento per l'assunzione a tempo

indeterminato di due unità di personale appartenenti rispettivamente all'area funzionari e operatori.

La dotazione organica prevede due posizioni dirigenziali di II^ fascia e 45 unità di area; al 31 dicembre 2023, il personale in servizio comprende un totale di 40 unità, suddivise in due dirigenti e 38 unità di personale di area. A queste si aggiunge il Direttore generale.

Il prospetto che segue rappresenta la dotazione organica nel biennio 2022-2023, posta a raffronto con la consistenza delle risorse in servizio nel periodo di riferimento.

Tabella 1 - Dotazione organica e consistenza del personale in servizio

Aree/Livelli economici	Dotazione organica 2022-2023	Personale in servizio		Copertura organico %
		2022	2023	2023
Dirigente 2^ fascia	2	2	2	100
Area C	30	26	26	87
Area B	13	9	11	85
Area A	2	1	1	50
Totale	**47**	**38**	**40**	**85**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

La seguente tabella mostra l'andamento del costo del personale (comprensivo del Direttore generale) nel 2022 e nel 2023.

Tabella 2 - Costo del personale a carico dell'Accademia

Descrizione	2022	2023	Var. ass.
Salari e stipendi	2.329.179	2.346.833	17.654
Oneri previdenziali ed assistenziali	585.441	592.426	6.985
Oneri per il personale in quiescenza	116.487	197.009	80.522
Altri costi	29.755	66.762	37.007
Totale del costo del personale	**3.060.862**	**3.203.030**	**142.168**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Nel 2023 il costo del personale di euro 3.203.030 evidenzia una variazione in aumento di euro 142.168 rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto all'incremento degli oneri per il personale in quiescenza (euro 80.522). Le tabelle che seguono mostrano il costo e la composizione degli emolumenti accessori del personale con qualifica dirigenziale esposti per cassa, come previsto dal regolamento del conto annuale del Mef.

Tabella 3 - Costo del personale con qualifica dirigenziale

	2022	2023	Var. ass.
Salari e stipendi (parte fissa)	179.786	182.583	2.797
Arretrati salari e stipendi (parte fissa)	0	0	0
Salari e stipendi (parte accessoria)	261.973	261.973	0
Arretrati salari e stipendi (parte accessoria)	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	146.951	149.381	2.430
Totale del costo dei dirigenti	**588.710**	**593.937**	**5.227**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Tabella 4 - Composizione emolumenti accessori personale con qualifica dirigenziale

Fascia dirigenti	Indennità posizione parte fissa	Indennità posizione parte variabile	Indennità di risultato	Totale retribuzione accessoria
Dirigenti 1^ fascia direttore generale	37.593	70.824	37.000	**145.417**
Dirigente 2^ fascia personale bilancio	12.565	24.814	35.201	**72.581**
Dirigente 2^ fascia biblioteca	12.565	24.814	6.596	**43.976**
Totale	**62.723**	**120.452**	**78.798**	**261.973**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

La seguente tabella evidenzia la retribuzione annua del Direttore generale che è basata su quella dei dirigenti di 1° fascia prevista dal c.c.n.l. Funzioni centrali, area dirigenza e che non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 5 - Retribuzione complessiva annua lorda erogata al Direttore generale

Voci stipendiali	Importi
Stipendio Tabellare	57.893
Una Tantum	868
Indennità di vacanza contrattuale	290
Retribuzione posizione fissa	37.593
Retribuzione posizione variabile	70.824
Retribuzione di risultato*	37.000
TOTALE	**204.468**

* Importo a valere sulle risorse dei Fondi amministrati
Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Il Fondo risorse decentrate del personale di area per l'anno 2023 risulta pari all'importo di euro 778.129, al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente. Le tabelle 6 e 7 espongono, rispettivamente, i dati relativi alla costituzione e alla distribuzione delle risorse del fondo salario accessorio del personale non dirigente per il 2023.

Tabella 6 - Costituzione fondi per il trattamento accessorio anno 2023*

	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
1	Fondo risorse decentrate importo consolidato 2017 - art. 76, c. 2, c.c.n.l. 2016-2018	615.366
2	Ria da cessazioni - art. 76, c. 4, lett. d, c.c.n.l.	1.932
3	Incremento *ex* art. 89, c. 5, c.c.n.l.	6.749
4	Risorse da finanziamento *ex* art. 1, c. 405, l. n. 145 del 2018 (assunzioni in deroga anni 2020-2021)	113.600
5	Risorse da finanziamento *ex* art. 12-*quater*, l. n. 146 del 2021 (assunzioni in deroga anni 2022-2023)	25.167
6	Risorse art. 49, c. 3, c.c.n.l. 2019-2021	11.733
7	Risorse art. 49, c. 2, c.c.n.l. 2019-2021	20.892
	Risorse variabili	
8	Risorse provenienti da attività in conto terzi (vedi circolare Dip. Funzione pubblica n. 13 del 2011)	51.452
9	Risparmi da straordinario anno 2022	2.133
	Decurtazioni	
11	L. n. 133 del 2008 art. 67, c. 1	-51.452
12	Decremento stabile	-7.832
13	Decremento somme erogate in eccesso anno 2022	-11.610
	Totale risorse disponibili	**778.129**

* Dal punto 1 al punto 7 sono evidenziate le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, pari a complessivi euro 795.438,72. Tra le voci fisse, i punti 4 e 5 indicano le risorse erogate dal Ministero per il finanziamento della quota del salario accessorio conseguenti alle assunzioni delle unità di personale autorizzate dall'art. 1, c. 405, l. 30 dicembre 2018, n. 145, per euro 113.600, e dall'art. 12-*quater* del d.l. n. 146 del 2021, convertito con la l. n. 215 del 2021, per euro 25.166,67. Il punto 6 è riferito alle risorse previste dall'art. 49, c. 3, del c.c.n.l. Funzioni centrali 2019-2021 e riguarda l'incremento dello 0,81 per cento rispetto al monte salari 2018. La voce esposta nel punto 7 è relativa allo *stock* di risorse necessarie a pagare i differenziali stipendiali introdotti dal nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal c.c.n.l. Funzioni centrali del 9 maggio 2022. Tale operazione, determinata secondo la disciplina dell'art. 49, c. 2, rappresenta una partita di giro che non comporta pertanto alcun incremento di spesa. Il punto 8 espone il finanziamento del fondo da parte dei "Fondi amministrati", che è pari ad euro 51.451,81, tale importo risulta non variato rispetto agli esercizi precedenti. Il punto 9 è relativo all'incremento dei risparmi da straordinario dell'esercizio 2022, che ammontano ad euro 2.133. Infine, le decurtazioni applicate sul fondo salario accessorio sono pari a complessivi euro 70.894 dei quali: euro 59.284 (punti 11 e 12) relativi alle riduzioni in via permanente previste dalla normativa vigente, ed euro 11.610 dovuti al recupero per una quantificazione in eccesso delle risorse erogate nel 2022 effettuata per mero errore materiale (punto 13).
Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Tabella 7 - Distribuzione fondi per il trattamento accessorio 2023*

	Indennità	
1.1	Indennità di Ente mensile	60.344
1.2	Tfr su indennità Ente mensile	2.660
1.3	Differenziale art. 52 c.c.n.l. 2019-2021	104.274
1.4	Indennità art. 50 c.c.n.l. Funzioni centrali	150.238
2.4	Indennità art. 50 c.c.n.l. Funzioni centrali in conto funzionamento Fondi	17.913
	Compensi incentivanti produttività individuale	
1.9	Compensi incentivanti produttività individuale acconto	180.784
1.10	Compensi incentivanti produttività individuale saldo	228.378
	Compensi incentivanti produttività individuale funzionamento Fondi	
2.9	Compensi incentivanti produttività individuale acconto funzionamento Fondi	18.838
2.10	Compensi incentivanti produttività individuale saldo funzionamento Fondi	14.701
	Totale risorse utilizzate	**778.129**

* Il punto 1.1. espone il totale per le indennità di "ente mensile" pari ad euro 60.344. Tale voce è stabilita dal c.c.n.l. Funzioni centrali ed è quindi indisponibile per la contrattazione integrativa. Il punto 1.2 indica la quota di Tfr determinato in base alle indennità di ente mensile di cui al punto 1.1. per i dipendenti in regime Tfr. Il punto 1.3 segnala l'importo di euro 104.274, che corrisponde al differenziale stipendiale previsto dall'art. 52 del c.c.n.l. Funzioni centrali 2019-2021. I punti 1.4 e 2.4 si riferiscono alle indennità *ex* art. 50 del c.c.n.l. Funzioni centrali 2019 – 2021, la seconda voce riguarda la quota delle suddette indennità finanziate dai Fondi amministrati. La quantificazione di tali indennità è stata effettuata tenuto conto delle situazioni di rischio e di particolari responsabilità connesse ai processi riscontrabili nell'organizzazione dell'Accademia. Le restanti voci, per complessivi euro 409.162 indicano le risorse per il finanziamento della *performance* individuale e organizzativa. Gli acconti indicati alle voci 1.9 e 2.9 sono stati erogati nei mesi di luglio e ottobre 2023. Il saldo riportato nei punti 1.10 e 2.10, corrisposto nell'esercizio successivo come previsto dalla normativa vigente, è stato erogato nel mese di marzo del 2024.
Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Con riferimento al fondo salario accessorio del personale di area e dei dirigenti, l'Ente ha evidenziato che una parte delle risorse variabili sono coperte con i "Fondi amministrati" a favore dei dipendenti che attendono alla gestione dei medesimi Fondi ai sensi del "regolamento dell'Accademia Nazionale dei Lincei per il personale relativo alle attività in conto terzi dei Fondi amministrati", approvato dal Mef - Igop il 22 novembre 2016 a seguito del parere del Consiglio di Stato n. 2540 del 2015[8]. Il citato regolamento definisce le modalità di attribuzione di incarichi a favore del personale dell'Accademia parzialmente adibito alla gestione dei Fondi amministrati.

Con riferimento agli incarichi autorizzati ai sensi del regolamento citato, l'Accademia ha precisato che "Le unità di personale che prestano parte della loro attività per i Fondi Amministrati percepiscono parte della retribuzione del Fondo salario accessorio a valere sulle risorse dei Fondi Amministrati quali spese di funzionamento degli stessi. In particolare, vengono ripartite tra le risorse della gestione Accademia e quelle dei Fondi Amministrati le indennità ex art. 50 CCNL e dell'incentivo legato alla performance. Tale ripartizione è costituita in modo da non determinare alcuna differenza retributiva tra i soggetti destinatari degli incarichi per la gestione dei fondi Amministrati e le altre unità di personale". La seguente tabella espone le indennità erogate ai singoli dipendenti dell'Accademia ai sensi dell'art. 50, c. 2, lett. d) c.c.n.l. Funzioni centrali per lo svolgimento di attività inerenti ai Fondi amministrati con risorse a carico dei Fondi stessi.

Tabella 8 - Indennità erogate ai singoli dipendenti con risorse a carico dei Fondi amministrati

Funzione	Importo indennità art. 50, c. 2, lett. d) c.c.n.l. Funzioni centrali
Gestione premi e borse di studio	2.480
Organizzazione iniziative istituzionali	1.290
Supporto alle attività istituzionali	930
Contabilità e adempimenti fiscali	4.400
Contabilizzazione entrate e spese, archiviazione documentazione	1.440
Contabilizzazione entrate, spese e archiviazione documentazione attività amm.ve	1.440
Gestione patrimonio immobiliare	1.440
Gestione affitti, spese condominiali, manutenzione ordin. e straord. patrimonio immob.	1.440
Attività di supporto, archiviazione documentazione attività istituzionali	1.290
Acquisti di beni e servizi inerenti alle attività	1.440
Catalogazione e inventariazione materiale librario	322

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

[8] Il Consiglio di Stato, con parere reso dalla Sezione seconda in data 4 settembre 2015, n. 2540 sul quesito posto dal Ministero vigilante relativo all'applicazione all'Accademia dell'art. 9, c. 2-*bis*, del d.l. n. 78 del 2010 convertito nella l. n. 122 del 2010, in materia di applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa, ha ritenuto che i redditi dei pubblici dipendenti da assoggettare alle disposizioni normative di contenimento della spesa siano quelli provenienti dalla finanza pubblica, con esclusione di quelli gravanti sui Fondi, derivanti da contribuzioni e lasciti di privati.

Le tabelle 9 e 10 illustrano, rispettivamente, i dati relativi alla costituzione e alla distribuzione delle risorse del fondo salario accessorio del personale dirigente per il 2023.

Tabella 9 - Costituzione fondi per il trattamento accessorio dirigenti anno 2023*

	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
1	Importo unico consolidato 2017	135.940
2	Incremento art. 51, c. 1, Funzioni centrali c.c.n.l. triennio 2016-2018	4.057
	Risorse variabili	
3	Risorse provenienti da attività in conto terzi (circolare Dip. Funzione Pubblica n. 13 del 2011)	30.105
	Decurtazioni	
4	Decurtazione 10 per cento - art. 1, c. 189	-10.105
5	Decremento stabile	-41.941
	Totale risorse disponibili	**118.057**

* Il Fondo risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2023 risulta pari all'importo di euro 118.057, al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente. Parte fissa: nel punto 1 è esposto il Fondo unico consolidato 2017 pari ad euro 135.940 comprensivo delle decurtazioni di legge che si sono succedute nel tempo. Il punto 2 espone l'incremento previsto dall'art 51 del c.c.n.l. 2016-2018 pari ad euro 4.057 determinato in base all'aliquota del 2,07 per cento del monte salari 2015. Il totale delle risorse aventi carattere certezza e stabilità ammonta quindi ad euro 139.997. Parte variabile: il punto 3 espone il finanziamento del fondo da parte dei "Fondi amministrati" che è pari ad euro 30.105; tale importo risulta non variato rispetto agli esercizi precedenti. Le decurtazioni applicate sul fondo salario accessorio sono pari a complessivi euro 52.046, relativi alle riduzioni in via permanente previste dalla normativa vigente.
Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Tabella 10 - Distribuzione fondi per il trattamento accessorio dirigenti 2023*

Retribuzione di posizione parte fissa	25.130
Retribuzione di posizione parte variabile	49.629
Retribuzione di risultato	13.193
di cui Retribuzione di risultato acconto	*6.596*
di cui Retribuzione di risultato saldo	*6.596*
Integrazione risultato gestione Fondi	30.105
di cui Integrazione risultato gestione acconto	*5.052*
di cui Integrazione risultato gestione saldo	*25.052*
Totale risorse utilizzate	**118.057**

* Il punto 3.1. espone il totale della retribuzione di posizione parte fissa. Il punto 3.2. espone il totale della retribuzione di posizione parte variabile. Il punto 3.3. espone il totale della retribuzione di risultato finanziato con le risorse della "Gestione Accademia" per un importo complessivo pari ad euro 13.192,79 dei quali euro 6.596,40 (punto 3.4) erogato come acconto nel mese di luglio 2023, il saldo (punto 3.5) è stato erogato nell'esercizio successivo come previsto dalla normativa vigente (marzo 2024). Il punto 3.6 è relativo alla retribuzione di risultato dei dirigenti a valere sui fondi amministrati. La parte del trattamento accessorio destinata all'erogazione del saldo della *performance* da erogare nei primi mesi dell'esercizio successivo è contabilizzato secondo il principio di cassa al fine di armonizzare le spese di personale con quanto richiesto dal Conto annuale del Mef e viene esposta nel rendiconto dell'esercizio 2024.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Accademia nazionale dei Lincei

3.2 *Performance* amministrativa

L'Accademia è dotata di un sistema di misurazione e valutazione delle *performance* (Smvp).

L'Ente ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113 e il Piano della *performance* 2023-2025 con delibera n. 41 del 8 marzo 2023 e la relazione sulla *performance,* approvata con delibera del Consiglio di presidenza n. 50 del 6

marzo 2024, validata dall'Organismo indipendente di valutazione il 12 marzo 2024 e pubblicata sul sito istituzionale. Con riguardo ai dirigenti, la premialità è definita sulla base della scheda degli obiettivi individuali allegata al piano della *performance*. La retribuzione di risultato del Cancelliere è stabilita con valutazione e delibera del Consiglio di presidenza. Le seguenti tabelle evidenziano, rispettivamente, l'ammontare dei compensi incentivanti la produttività individuale e dell'utilizzo del fondo risorse decentrate e produttività.

Tabella 11 - Premi erogati al personale

	2023			
Qualifica	**Saldo 2022 erogato nel 2023**	**1° Acconto 2023**	**2° Acconto 2023**	**Totale**
Personale di area	249.256	156.951	48.728	**454.935**
Dirigenti	67.149	11.649	0	**78.798**
Totali	**316.405**	**168.600**	**48.728**	**533.733**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Tabella 12 - Utilizzo fondo risorse decentrate e produttività personale - artt. 28 e 50 c.c.n.l. dirigenti del comparto Funzioni centrali

Voci di retribuzione	**Risorse a carico della gestione "Accademia"**		**Risorse a carico dei Fondi amministrati**		**Risorse Accademia e Fondi**		
	Personale di area	**Dirigenti**	**Personale di area**	**Dirigenti**	**Personale di area**	**Dirigenti**	**Totale personale**
Indennità art. 50 c.c.n.l. Funzioni centrali / ind. posiz. fissa e variabile	150.238	183.176	17.913	0	168.151	183.176	351.326
Compensi incentivanti produttività individuale	422.516	13.193	32.418	65.605	454.935	78.798	533.732
Totale	572.754	196.368	50.331	65.605	623.085	261.973	885.059

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Gli importi sono determinati in base al reale pagamento degli stessi (principio di cassa) così come previsto dalle indicazioni del Conto annuale. Il Consiglio di presidenza, con delibera n. 80 del 15 giugno 2022, ha nominato il Cancelliere – Direttore generale quale Responsabile per la transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del codice dell'amministrazione digitale. L'incarico è stato rinnovato con delibera del Consiglio di presidenza n. 122 del 16 luglio 2024.

L'Ente ha riferito che nel corso del 2023 è proseguito il percorso di modernizzazione delle infrastrutture anche attraverso progetti per migliorare la sicurezza dei sistemi, l'elaborazione di una bozza di *policy* per la sicurezza informatica per garantire la continuità dell'esercizio e una politica di *disaster recovery*. In particolare, è stata realizzata una nuova piattaforma per la gestione di informazioni riguardanti attività convegnistiche, sedute accademiche e delle Commissioni e un nuovo sistema di protocollo e di gestione e conservazione documentale.

3.3 Trasparenza dell'azione amministrativa

L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) è ricoperto dal dirigente del Servizio biblioteca, nominato con provvedimento dell'Ufficio di presidenza n. 81 del 15 giugno 2022. Pur prendendo atto che l'Accademia ha provveduto ad aggiornare sul sito istituzionale diverse aree dell'amministrazione trasparente, si rileva il mancato costante aggiornamento, in particolare, delle aree dedicate ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi (aggiornata al 2020), rimarcando la necessità di implementare il sito istituzionale anche con riguardo alle informazioni relative alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni e di dare compiuta evidenza, nella stessa sezione amministrazione trasparente, delle operazioni finanziarie effettuate sul portafoglio titoli. Al riguardo si rammenta che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è chiamato a svolgere una costante attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni.

3.4 Incarichi professionali e consulenze

L'Accademia ha pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale l'elenco delle consulenze. L'Ente, che non è dotato di un regolamento di disciplina degli incarichi di collaborazione e consulenza e che si avvale di un albo fornitori, ha riferito che "nessuno degli incarichi sottoelencati si concretizza in prestazioni di lavoro continuative organizzate dalla committente Accademia Nazionale dei Lincei anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro ed è escluso qualunque vincolo di subordinazione" e che "la base giuridica dell'affidamento dell'incarico professionale debba rintracciarsi nelle norme del Codice degli Appalti, posto che gli incarichi conferiti rientrano nella nozione di contratti di appalto di servizi". I dati riportati nella seguente tabella mostrano i costi sostenuti nel corso dell'esercizio in esame per incarichi professionali e consulenze (euro 339.967,83), in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 257.990 nel 2022).

Tabella 13 - Incarichi professionali e consulenze

OGGETTO	Durata	Importo 2023
Condition report per la Mostra Raffaello e l'antico	13/3-15/7 2023	1.952
Creazione di modelli 3D Mostra denominata "Raffaello e l'antico"	13-29/3/2023	2.143
Attività di *social media manager* dell'Accademia	17/10/2023	17.018
Attività di *social media manager* dell'Accademia	17/10/2023-17/10/2024	5.006
Restauro dei reperti "frammento di pettorale in argento e lamina bronzea" del Museo archeologico nazionale di Firenze	2/5-31/10/2023	1.802
Comunicazione *media* attività Classe Scienze fisiche, matematiche, naturali	1/1-31/12/2023	39.944
Rspp d.lgs. n. 81 del 2008	1/1- 31/12/2023	10.150
Restauro volumi per la Mostra Rara Herbaria	1/5 -31/7/2023	4.004
Assistenza decreto ingiuntivo Circolo Scandinavo		4.726
Trasposizione in realtà aumentata Mostra denominata "Raffaello e l'antico"	13-29/3/2023	1.250
Allestimento mostra "Raffaello e l'antico"	30/3-2/7/2023	10.402
Attività divulgazione Classe di Scienze morali e mostre	1/9/2022-30/9/2023	10.658
Visita guidata Villa Farnesina Convegno La ricerca sui neutrini	12/9/2023	125
Assistenza medica alle manifestazioni accademiche	01/01-31/12/2023	8.700
Medico competente d.lgs. n. 81 del 2008	01/01-31/12/2023	1.202
Valutazione energetica Via della Lungara, 231, piano II e APE	29/09/2023	168
Direttore Lavori restauro di 10 volumi antichi	30/10/2023-5/3/2024	500
Assistenza agroforestale Villa Farnesina	Da accettazione a termine lavoro	992
Regolarizzazione catastale immobile Via della Lungara, 231	15/5/2023	3.172
Traduzione italiano tedesco 8 schede catalogo mostra "Raffaello e l'antico"	1/2/2023-15/2/2023	512
Impaginazione fascicoli Rendiconti Lincei Matematica e metadatazione	1/2/2023-31/12/2023	4.200
Metadatazione Manoscritti Biblioteca	1/12/2023-31/12/2023	2.700
Redazione APE - mediazione per affitti e ricerche catastali	Da accettazione a termine lavoro	6.348
Redazione inventario beni mobili Fondo Margreth	Da accettazione a termine lavoro	12.929
Assistenza su esecuzione sfratto	Da accettazione a termine lavoro	5.402
Nomina esecutore testamentario Prof Margreth	Da accettazione a termine lavoro	22.622
Gestione amministrativa immobili proprietà dei Fondi		31.553
Organizzazione manifestazioni internazionali traduzioni italiano/inglese		40.300
Assistenza notarile donazione Fondo Oberti E. Cannillo 21 giugno 2023	Da accettazione a termine lavoro	2.430
Assistenza medica Adunanza chiusura A.A. 22-23 giugno 2023	1/1/23-31/12/23	300
Consulente d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 immobili ubicati in Milano, Via Tarchetti, 2 e Viale Col di Lana, 4 - Siena, Largo La Lizza, 1/3 - Roma, Via Gaeta, 8	1/1-31/12/2023	12.688
Traduzione tedesco/italiano testo per "Antonio Feltrinelli" International Prize for Archaeology e traduzione inglese/italiano dei documenti per la candidatura al Wolf Prize 2024	Da accettazione a termine lavoro	226
Contenzioso tributario in materia Imu e Tasi	Da accettazione a termine lavoro	10.402
Contenzioso tributario in materia Imu 2022	Da accettazione a termine lavoro	61.621
Contenzioso tributario in materia Imu 2017	Da accettazione a termine lavoro	1.819
TOTALE		**339.966**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Accademia nazionale dei Lincei

Per quanto riguarda le fondazioni amministrate dall'Accademia, l'Ente ha comunicato che risulta conferito un incarico di gestione degli immobili della Fondazione Donegani e per la Fondazione I Lincei per la scuola, n. 242 incarichi di collaborazione, di cui n. 240 relativi a docenza e tutoraggio per lo svolgimento di corsi di formazione del personale delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale (validi per l'erogazione di crediti formativi del Ministero dell'università e della ricerca - Mur) e n. 2 per attività amministrative per il funzionamento della Fondazione stessa.

Con particolare riguardo al ricorso a collaborazioni esterne per la gestione amministrativa di immobili di proprietà dei Fondi, questa Corte rinvia alle considerazioni già espresse in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare.

3.5 Attività negoziale

Nell'affidamento dei contratti di servizi, forniture e lavori l'Accademia è tenuta al rispetto del codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ora decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

Come evidenziato nel precedente referto l'Ente ha riferito che sta proseguendo nella direzione dell'utilizzo degli strumenti Consip anche per quei servizi che hanno carattere di specialità e tipicità (es. allestimento e trasporto opere per le mostre), precisando tuttavia che la peculiarità delle prestazioni affidate, tra le quali anche servizi tecnici a supporto dello svolgimento dei convegni, prestazioni specialistiche per la realizzazione delle mostre, gestione delle prove preselettive dei concorsi, non trova spesso corrispondenza nell'offerta Consip.

La tabella seguente evidenzia l'attività negoziale nell'esercizio in esame.

Tabella 14 - Attività negoziale

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50 del 2016, ora d.lgs n. 36 del 2023)	Numero totale contratti	Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
Procedura aperta (art. 60)	0	0	0	0	0
Procedure ristrette (art. 61)	0	0	0	0	0
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)	0	0	0	0	0
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	0	0	0	0	0
Dialogo competitivo (art. 64)	0	0	0	0	0
Partenariato per l'innovazione (art. 65)	0	0	0	0	0
Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a)	36	0	10	0	467.164
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2, lett. a)	14	0	10	0	98.221
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2, lett. a) e b)	0	0	0	0	0
Procedura negoziata previa consultazione operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b) c), c-*bis*), d)	3	0	3	0	301.846
Procedura negoziata previa pubblicazione bando (art. 36, c. 9)	0	0	0	0	0
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, c. 1, lett. c)	5	3	2	0	323.209
Totale complessivo	**58**	**3**	**25**	**0**	**1.190.440**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

In occasione della cerimonia di apertura dell'anno accademico l'Ente delinea il quadro dell'attività scientifica svolta nell'annualità precedente e conferisce numerosi premi, tra i quali il Premio Nazionale del Presidente della Repubblica, il Premio del Ministro per i beni e le attività culturali, i Premi "Antonio Feltrinelli" (tra i quali i Premi Feltrinelli Giovani e "Santoro Passarelli"). Come evidenziato nella Relazione illustrativa al Consuntivo 2023 l'esercizio è stato caratterizzato da un incremento delle attività istituzionali con l'organizzazione della mostra "Raffaello e l'antico nella Villa di Agostino Chigi" presso Villa Farnesina, che si è svolta dal 30 marzo 2023 al 2 luglio 2023. Per quanto riguarda le altre attività istituzionali dell'Accademia è stato evidenziato l'incremento sia dei convegni scientifici rispetto agli esercizi precedenti sia dei premi e delle borse di studio erogate. L'Accademia ha organizzato conferenze istituzionali con i Presidenti delle grandi accademie europee occidentali promuovendo iniziative anche in materia di riforme istituzionali per lo sviluppo dell'Italia e dell'Unione. In particolare, il 12 maggio 2023 si è tenuta la conferenza istituzionale "*The role of European Academies in the Future of Europe*". Ulteriori iniziative sono state rivolte a favore dei giovani e dei docenti attraverso la Fondazione "I Lincei per la scuola" anche attraverso seminari svolti in collaborazione con università, enti e istituzioni culturali. Tra gli ulteriori eventi si annoverano il conferimento annuale di premi e borse di studio per scoperte e ricerche e la diffusione di pubblicazioni per la divulgazione e l'approfondimento di vari temi scientifici. Le seguenti tabelle indicano le attività realizzate, le borse di studio e i premi assegnati. Le uscite complessivamente sostenute per borse di studio e premi (pari a euro 1.631.342) risultano in diminuzione rispetto al 2022 (euro 1.739.683).

Tabella 15 - Attività accademica

Attività scientifica	2022	2023
Convegni e simili, nazionali e internazionali	126	130
Premi	38	41
Borse di studio	25	23
Pubblicazioni	29	26
Rapporti internazionali	4	4
Mostre	3	2

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

L'Ente ha riferito in sede istruttoria che il diverso importo relativo a borse di studio e premi esposto nella relazione di accompagnamento, pari ad euro 1.637.359,50 comprende anche le spese relative all'Irap sulle borse effettivamente pagate nel corso dell'esercizio.

Presso l'Accademia è stato istituito, con delibera dell'Assemblea a Classi riunite del 20 aprile 2023, il Centro di studi denominato "Centro interdisciplinare Linceo Giovani" (Cilg), che, come riferito dall'Ente, è attualmente costituito da 34 studiosi. Il Centro è composto da giovani di età non superiore a quarant'anni che abbiano ricevuto un Premio Feltrinelli giovani e che abbiano accettato l'invito del Consiglio di presidenza dell'Accademia a farne parte. Il Centro mira a favorire la cooperazione scientifica tra ricercatori provenienti da aree disciplinari diverse, la collaborazione con attività scientifiche e culturali dell'Accademia e del Centro linceo interdisciplinare "Beniamino Segre" (istituito ai sensi dell'art. 1 della l. 4 agosto 1977, n. 593, con lo scopo di sviluppare ricerche di carattere interdisciplinare realizzate anche attraverso la collaborazione tra Università e Accademia) e la partecipazione di giovani ricercatori accademici a reti internazionali in rappresentanza dell'Italia. Il Centro può promuovere ulteriori collaborazioni regolate da convenzioni e/o lettere di intenti, senza oneri per l'Ente, mediante partecipazione a bandi e finanziamenti europei attinenti alle tematiche rientranti nelle finalità. Struttura e compiti del Centro sono definiti in apposito regolamento approvato dall'Assemblea a Classi riunite dell'Ente. L'Accademia fornisce locali, attrezzature e i servizi disponibili per le relative attività, contribuendo con uno stanziamento annuo iscritto nel bilancio ordinario. La destinazione delle risorse del Centro viene stabilita dall'Assemblea dei suoi membri. Ai sensi dell'art. 10 del regolamento del Centro, l'Assemblea approva il rendiconto contabile e le relazioni consuntive e programmatiche, da sottoporre al Comitato di presidenza dell'Accademia. Come si evince dal verbale dell'Assemblea a Classi riunite del 20 aprile 2023 veniva effettuata in quella sede una "interpretazione autentica dell'art. 10 del Regolamento del centro" sopra richiamato, ponendo in evidenza che il Centro non ha autonomia contabile e non redige un proprio bilancio, ma che "per trasparenza contabile è necessario prevedere una attività di mera rendicontazione sia delle risorse che, come per il centro Linceo Interdisciplinare 'Beniamino Segre', l'Accademia metterà a disposizione, sia delle eventuali risorse esterne che potranno finanziare progetti e che transiteranno dal bilancio dell'Accademia. Tale interpretazione rispetta il principio di unitarietà del bilancio dell'Accademia".

Al riguardo questa Corte evidenzia l'esigenza che sia adottata una puntuale disciplina volta a definire le procedure inerenti alla gestione e correlata rendicontazione delle risorse dell'Accademia destinate ai Centri interdisciplinari per la realizzazione delle finalità previste.

L'Accademia ha riferito che il secondo semestre del 2023 "è stato dedicato principalmente alla

parte organizzativa iniziale di costituzione del 'gruppo'– che è eterogeneo in quanto i componenti sono studiosi italiani di discipline diverse, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero e all'individuazione delle linee di azione e di possibili collaborazioni con l'Accademia". Sotto il profilo degli oneri a carico dell'Accademia, l'Ente ha riferito che nel 2023 i costi hanno riguardato "esclusivamente il rimborso delle spese sostenute da alcuni dei componenti per la partecipazione di alcune riunioni svolte a Roma: in dettaglio ... a fronte di uno stanziamento a favore del Centro di € 10.000 sono stati spesi euro 1.677,30, solo per rimborsi spese relativi alle partecipazioni delle riunioni".

Tra i centri di ricerca di recente istituzione va pure annoverato il Centro Linceo sui beni culturali di Villa Farnesina (Cerif) di cui al regolamento approvato con delibera dell'Assemblea delle Classi riunite del 10 dicembre 2021. Il Cerif ha sede nei locali di Villa Farnesina e collabora con istituzioni scientifiche nazionali e internazionali e con soggetti privati operanti anche in via non esclusiva nel settore dei beni culturali per approfondire lo stato dell'arte e le prospettive future della ricerca per la conservazione di Villa Farnesina. Il Centro organizza mostre, convegni e seminari, sia nazionali che internazionali. Ai sensi dell'art. 2 del regolamento cura l'istituzione di una rete di rapporti di collaborazione anche secondo modelli di partenariato pubblico-privato, l'esecuzione degli accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati, che hanno manifestato, con lettera di intenti, disponibilità a collaborare con il Centro, individuati nell'elenco allegato allo stesso regolamento. Ulteriori collaborazioni promosse dal Centro, regolate da convenzioni e/o lettere di intenti, senza oneri per l'Accademia, possono prevedere la partecipazione a bandi e finanziamenti europei. Tutti gli accordi, convenzioni o lettere di intenti sono stipulate dagli organi dell'Accademia secondo lo statuto e il regolamento vigenti. Ai sensi dell'art. 2 del citato regolamento il Centro si finanzia attraverso progetti e contributi. Quanto agli organi (art. 3), il Comitato direttivo composto da 9 membri è nominato dal Consiglio di presidenza dell'Accademia. Di essi, cinque sono nominati tra i soci lincei e quattro, anche non soci lincei, vengono nominati su indicazione dei soci lincei già designati tra i rappresentanti delle istituzioni indicate nell'allegato allo stesso regolamento, tenendo conto dei progetti di ricerca e delle attività da sviluppare. In sede di riscontro istruttorio l'Ente ha riferito che il Centro è delegato dall'Accademia alla cura ed esecuzione degli accordi di collaborazione sottoscritti con il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea), l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'Istituto nazionale di

fisica nucleare (Infn), l'Università di Camerino, il Metropolitan Museum of Art - New York, una società a responsabilità limitata che sviluppa tecnologie analitiche performanti e di diagnostica per i beni culturali, il Centro-Associazione di ricerca "*no profit*" Cerher (*Centre for resilience on cultural heritage*), che si occupa di promuovere e sviluppare la resilienza del patrimonio culturale ai disastri naturali, il Museo nazionale Romano, il Parco archeologico del Colosseo, Palazzo Farnese, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Tra le principali attività e correlate pubblicazioni effettuate dal Centro nell'esercizio considerato si richiamano: il biomonitoraggio magnetico nel parco e nelle sale di Villa Farnesina e in altri siti di interesse artistico; il monitoraggio delle vibrazioni indotte dal traffico veicolare sulla Villa Farnesina; le indagini diagnostiche in tutte le sale di Villa Farnesina per ottenere informazioni aggiornate sui materiali pittorici impiegati all'interno della Villa e in altri siti di interesse storico artistico. L'Accademia nel corso dell'esercizio ha erogato 23 borse di studio, di cui si riporta l'elenco e l'importo nella tabella che segue.

Tabella 16 - Borse di studio assegnate

	Borse studio Gestione Accademia	**Importo**
1	Borsa di studio a favore di cultori italiani di scienze umanistiche anno 2021	1.000
2	Borsa di studio a favore di cultori italiani di scienze umanistiche - filologia e linguistica anno 2022	4.800
3	Borsa di studio a favore di cultori italiani di scienze umanistiche - scienze giuridiche anno 2022	6.400
4	Borsa di studio per l'Europa per ricerche nel campo della geofisica anno 2022	4.800
5	Borsa di studio per l'Europa per ricerche nel campo della chimica anno 2022	6.400
6	Borsa di studio a favore di cultori italiani di scienze umanistiche anno 2021	5.000
7	Borsa di studio a favore di cultori italiani di scienze umanistiche - filologia e linguistica anno 2022	8.000
8	Borsa di studio per l'Europa per ricerche nel campo della fisica anno 2022	8.000
9	Borsa di studio per l'Europa per ricerche nel campo della biologia anno 2022	8.000
10	Borsa di studio per l'Europa a ricercatrici/studiose ucraine in scienze sociali e umanistiche anno 2022	4.000
11	Borsa Centro Linceo interdisciplinare Beniamino Segre in scienze morali anno 2021	1.912
12	Borsa di studio post-dottorato CLI Beniamino Segre nell'ambito della filosofia anno 2022	7.667
13	Borsa di studio post-dottorato CLI Beniamino Segre nell'ambito della matematica anno 2022	13.417
	TOTALE Gestione Accademia	**79.396**
	Borse studio Gestione Fondi Amministrati	**Importo**
14	Borsa di studio a studenti del corso di laurea magistrale in scienze biologiche Università statali di Roma	2.500
15	Borsa di studio post-Laurea per ricerche nel campo delle Scienze matematiche anno 2023	5.000
16	Borsa di studio post-Laurea per ricerche nel campo della letteratura italiana anno 2023	5.000
17	Borsa Post-Dottorato per ricerche nel campo della biomedicina e biologia anno 2022	15.333
18	Rimborso spese viaggio Atene-Napoli - Corso perfezionamento Scuola archeologica italiana Atene	122
19	Rimborso spese viaggio Napoli-Atene-Napoli - Corso perfezionamento Scuola archeologica italiana Atene	206
20	Rimborso n. 2 Borse post-dottorato e n. 2 quote assicurative Mandatori G e Marano Y.A.	12.040
21	Borsa di studio per ricerche nel campo della storia delle religioni anno 2021	1.912
22	Borsa di studio per ricerche nel campo della storia delle religioni anno 2022	15.333
23	Borsa di studio post-laurea per ricerche nel campo degli studi musicologici anno 2022	15.000
	TOTALE Gestione Fondi	**72.447**
	TOTALE Gestione Accademia e Gestione Fondi	**151.842**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Inoltre, l'Accademia nel corso dell'esercizio ha erogato 41 premi scientifici e culturali di cui si riporta l'elenco completo.

Tabella 17 - Premi assegnati

	PREMI Gestione Accademia	Importo
1	Premio del Mic per la storia e geografia storica e antropica	10.000
2	Premio Mariella Graffi per tesi di Laurea su argomenti di ricerca riguardanti l'Anatomia comparata	5.000
3	Premio Francesco Santoro-Passarelli destinato all'autore di un'opera prima pubblicata nel settore del diritto civile	5.000
4	Premio Linceo per l'economia	10.000
	TOTALE Gestione Accademia	**30.000**
	PREMI Gestione Fondi Amministrati	**Importo**
5	Premio Cataldo Agostinelli e Angiola Citti a cultore di meccanica pura o applicata o di fisica matematica	15.000
6	Premio internazionale Francesco De Luca destinato a medici impegnati nella ricerca sui tumori	10.000
7	Premio di Laurea De Meo per tesi relative alla progettazione architettonica	3.000
8	Premio Alfredo Di Braccio per uno studioso di fisica	5.000
9	Premio Mario Di Nola destinato all'autore italiano di un'opera letteraria, filosofica o storica	8.000
10	Premio del Fondo autonomo linceo Angiolo Silvio Novaro per la letteratura	5.000
11	Premio Antonio Feltrinelli per la scultura	65.000
12	Premio Antonio Feltrinelli per la *graphic novel*	65.000
13	Premio Antonio Feltrinelli per la composizione musicale	65.000
14	Premio Antonio Feltrinelli per la regia	65.000
15	Premio internazionale Antonio Feltrinelli per la pittura	100.000
16	Premio internazionale Antonio Feltrinelli per le scienze giuridiche	100.000
17	Premio internazionale Antonio Feltrinelli per l'archeologia	100.000
18	Premio internazionale Antonio Feltrinelli per la fisica	100.000
19	Premio internazionale Antonio Feltrinelli per la medicina	100.000
20	Premio Antonio Feltrinelli giovani per la bioingegneria	50.000
21	Premio Antonio Feltrinelli giovani per la chimica ambientale	50.000
22	Premio Antonio Feltrinelli giovani per la epidemiologia	50.000
23	Premio Antonio Feltrinelli per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario	250.000
24	Premio Silvia Fiocco per ricerche nel campo delle leucemie, linfomi e delle cardiopatie dell'adolescenza	6.000
25	Premio internazionale per l'antropologia fisica o la paleoantropologia	25.000
26	Premio internazionale Arnaldo Bruno per la ginecologia	25.000
27	Premio Gioacchino Iapichino per un'opera edita o inedita nel campo dell'analisi matematica	5.000
28	Premio Tito Maiani per tesi di laurea riguardanti studio sperimentale dell'universo	2.500
29	Premio Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari destinato ad un letterato	10.000
30	Premio internazionale Alfredo Margreth per la biologia e fisiopatologia muscolare	20.000
31	Premio Emma Castelnuovo e Alfredo Margreth per la didattica materie scientifiche scuole medie e superiori	10.000
32	Premio Maria Montessori e Alfredo Margreth premio all'innovazione didattica scuole dell'infanzia ed elementari	10.000
33	Premio Ugo Procacci per tesi magistrali o di dottorato, riguardanti argomenti di storia o di storia dell'arte, del Medioevo o del Rinascimento	5.000
34	Premio Edoardo Ruffini - giovani studiosi per le scienze umanistiche sul tema "Forme contemporanee di dispotismo"	5.000
35	Premio internazionale Gaetano Salvatore per la fisiopatologia della tiroide	10.000
36	Premio Giuseppe Schiavinato destinato a tesi di laurea in scienze mineralogiche e applicazioni petrologiche	5.000
37	Premio Luigi Tartufari per la storia	25.000
38	Premio internazionale Luigi Tartufari per l'economia e società	25.000
39	Premio internazionale Luigi Tartufari per la filologia e linguistica	25.000
40	Premio internazionale Luigi Tartufari per la critica d'arte e poesia	25.000
41	Premio Renato Ugo tesi dottorato su materiali molecolari o nanostrutturati per applicazioni in opto elettronica	5.000
	TOTALE Gestione Fondi Amministrati	**1.449.500**
	TOTALE Gestione Accademia e Gestione Fondi	**1.479.500**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

5. FONDI AMMINISTRATI E FONDAZIONI

L' Accademia amministra Fondi, privi di personalità giuridica, costituiti da donazioni e lasciti in suo favore. Al Consiglio di presidenza dell'Accademia è affidata anche la gestione del patrimonio delle Fondazioni. Le entrate dei Fondi e delle Fondazioni amministrate dall'Accademia si riferiscono a proventi derivanti da locazioni di immobili, interessi su titoli di Stato e su conti correnti, nonché dividendi su titoli azionari. Mediante i proventi di tali gestioni speciali, e sulla base di quanto previsto dai rispettivi regolamenti, vengono annualmente assegnati premi, borse di studio e di ricerca e promossi convegni cui partecipano scienziati italiani e stranieri.

5.1 Fondi amministrati

I Fondi sono amministrati nel rispetto della volontà dei loro istitutori[9]. Nell'esercizio considerato l'Assemblea delle Classi riunite in data 22 giugno 2023 ha approvato il regolamento del Fondo Luca Serianni, istituito per iniziativa del socio Luca Serianni che con testamento olografo ha destinato parte delle sue sostanze all'Accademia dei Lincei, con lo scopo di conferire, con cadenza biennale una borsa di studio a concorso riservato all'autore di un libro o di un saggio di storia della lingua italiana (dal XIII al XIX secolo). Il Fondo è amministrato dal Consiglio di presidenza dell'Accademia. Il riscontro contabile sull'amministrazione del Fondo spetta al Collegio dei revisori dei conti dell'Accademia e le spese di funzionamento sono a carico dello stesso Fondo. Tra i Fondi amministrati particolare rilievo, per entità del patrimonio, riveste il Fondo Feltrinelli, gestito dal Consiglio di presidenza dell'Accademia ai sensi dell'art. 10 del relativo regolamento, i cui proventi sono gestiti dall'Ente per conferire premi nazionali e internazionali a persone che si siano rese illustri nelle scienze e nelle arti o per l'adempimento degli scopi culturali dell'Istituzione. Va pure richiamato il Fondo autonomo Linceo (Fal), alimentato dai beni provenienti da Fondazioni e

[9] Al 31 dicembre 2023 presso l'Accademia risultano attivi i seguenti Fondi amministrati: Fondo "Antonio Feltrinelli"; "Cataldo Agostinelli e Angiola Gili Agostinelli"; "Luca Barone"; "Mario Benazzi e Giuseppina Benazzi Lentati"; "Massimo e Mino Bontempelli"; "Comitato edizione Classici greci e latini"; "Bruno de Finetti"; "Maria De Luca"; "Pasquale De Meo"; "Alfredo Di Braccio"; "Mario Di Nola"; "Fondo autonomo linceo; Silvia Fiocco"; "Amalia Bruno Frassetto"; "Giuseppe e Paolo Gatto"; "Dott. Giuseppe Guelfi"; "Gioacchino Iapichino"; "Isnardi Parente"; "Clelia Laviosa"; "Tito Maiani"; "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari"; "Alfredo Margreth", "Arturo Nattino"; "Roberta Oberti e Elio Cannillo"; Borse di studio "Mario Pannunzio"; "Leonardo Paterna Baldizzi"; "Enrico Persico"; "Raffaele Pettazzoni"; "Pansa Cedronio"; "Ugo Procacci"; "Virginio Rizzo"; "Luigi ed Eleonora Ronga"; "Edoardo Ruffini"; "Gaetano Salvatore"; "Giorgio Maria Sangiorgi"; "Giuseppe Schiavinato"; "Luca Serianni"; "Prof. Luigi Tartufari" (Eredità Maria Dalco) e "Renato Ugo".

Fondi che a causa dell'insufficienza del patrimonio sono stati dichiarati nel tempo estinti[10] con provvedimento formale delle autorità competenti, nonché dai beni oggetto di donazione o di lasciti testamentari a favore dell'Accademia. Il Fal è amministrato dal Consiglio di presidenza dell'Accademia e ha lo scopo di conferire medaglie d'oro per benemerenze culturali di particolare pregio nel rispetto, per quanto possibile, delle volontà degli istitutori delle Fondazioni o dei Fondi soppressi. Il Collegio dei revisori dei conti all'esito dell'esame del conto consuntivo 2023 ha constatato che le risorse dei Fondi sono state impiegate per attività e iniziative scientifico-culturali nel rispetto delle norme statutarie.

5.2 Fondazioni

All'Accademia sono inoltre annesse Fondazioni, ciascuna delle quali disciplinata da un proprio statuto e regolata da apposito decreto istitutivo, con la finalità di conferire premi, borse di studio e contributi di ricerca. Come riferito nei precedenti referti, in base a quanto previsto dagli statuti, la gestione delle Fondazioni è affidata al Consiglio di presidenza dell'Accademia, al netto delle Fondazioni, indicate nella tabella di seguito rappresentata, nelle quali l'amministrazione compete al Consiglio di amministrazione della Fondazione, che delega la gestione della sola contabilità all'Accademia (Fondazione Leone Caetani, Gabriella Dolfin Voyasidis, Guido Donegani, Levi Giuseppe, Fondazione I Lincei per la scuola). Il riscontro amministrativo e contabile sulla gestione è in via generale svolto dal Collegio dei revisori dei conti dell'Ente. L'Ente ha riferito che alla fine del 2022 è stata approvata dall'Accademia la fusione di dieci Fondazioni (Borgia, Chabod, Di Guglielmo, Landi, Lenghi-Magrassi, Minghini, Morelli, Pasolini, Röntgen e Volta)[11], che sono confluite in un'unica Fondazione denominata "Unione delle Fondazioni Lincee", con effetto dal 1° gennaio 2023, a seguito della registrazione alla Prefettura, Ufficio Territoriale del Governo di Roma, Area IV-*quater* Ufficio

[10] Il regolamento del Fondo, approvato dall'Assemblea delle Classi riunite il 12 novembre 1999, indica le Fondazioni "Ettore Bora", "Premio Stanislao Cannizzaro", "Giovanna Jucci", "Premio Giuseppe Mantellini", "Angiolo Silvio e Jacopo Novaro", "Luigi D'Amato", "Giuseppe Lugli", "Francesco Saverio Nitti", "Premio Battista Grassi" e i Fondi "Carmelo Colamonico", "Camillo Golgi", "Guglielmo Marconi", "Enrico Santoro" e "Alfonso Fusca".

[11] Si richiamano di seguito i principali scopi perseguiti da ciascuna: conferimento di premi per la migliore opera di argomento scientifico o letterario (Fondazione Giuseppe Borgia); studi sulla storia medievale, moderna o contemporanea (Fondazione Federico Chabod); studi sulle malattie leucemiche e/o eritremiche (Fondazione Giovanni Di Guglielmo), attività di ricerca in materie oncologiche (Fondazione Wilhelm Conrad Rontgen); studi sulla genetica agraria (Fondazione Valeria Vincenzo Landi); studi di virologia biologica o clinica (Fondazione Guido Lenghi e Flaviano Magrassi); borse di studio a favore di israeliti poveri (Fondazione Amelia Minghini ved. Forti e Novelli); studi di pneumologia (Fondazione Eugenio Morelli); studi riguardanti la Storia del Risorgimento italiano (Fondazione Contessa Caterina Pasolini dall'Onda Borghese); promozione di incontri con scienziati e studiosi italiani e stranieri (Fondazione Alessandro Volta).

persone giuridiche il 29 novembre 2023. Come previsto dallo statuto, la nuova Fondazione persegue gli stessi scopi delle Fondazioni ivi confluite e il relativo patrimonio è costituito dalla somma delle risorse apportate dalle Fondazioni. Prosegue, in capo al Consiglio di presidenza, l'amministrazione e il riscontro contabile a cura del Collegio dei revisori dei conti dell'Accademia. L'Ente ha riferito che la fusione, approvata all'unanimità dall'Assemblea delle classi riunite nella seduta del 15 dicembre 2022, è dovuta a ragioni di semplificazione amministrativa. Il Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 2 del 19 e 24 aprile 2024) ha osservato che la "fondazione unione delle Fondazioni Lincee nasce dalla circostanza che i patrimoni delle fondazioni ... si sono nel tempo erosi e non sono più in grado di assolvere alle finalità statutarie. Pertanto, è stato deciso di istituire la nuova fondazione per fusione delle fondazioni ... al fine di permettere di assolvere ai fini statutari delle pregresse fondazioni, ove e quando la situazione economico-patrimoniale complessiva lo permetta. Gli uffici dell'Accademia hanno inoltre precisato che sono stati cancellati i codici fiscali delle precedenti fondazioni". Il Collegio dei revisori dei conti in sede di esame del bilancio della neonata Fondazione ha preso atto che il conto economico relativo all'anno 2023 presenta un disavanzo di euro 30.763,47 che è stato portato a nuovo e che lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 presenta avanzi portati a nuovo per euro 1.311.409,24. Con delibera del 10 maggio 2023, n. 82 è stato nominato il Collegio dei revisori della Fondazione "Unione delle fondazioni lincei". A seguito di approfondimento istruttorio indirizzato all'Ente e al Collegio dei revisori, l'Accademia ha riferito che "le fondazioni fuse, tutte costituite mediante lasciti o donazioni, hanno visto il loro patrimonio iniziale eroso proprio dalle erogazioni cui hanno provveduto in base ai propri Statuti, non avendo altro scopo all'infuori di quello di sostenere ed incoraggiare gli studi scientifici ed umanistici. Per conseguenza, anche l'Unione delle Fondazioni Lincee che prosegue l'opera delle fondazioni fuse è costretta ad operare in disavanzo, in attesa di ulteriori apporti donativi o testamentari che sono sempre possibili in base allo Statuto". L'Ente non ha prodotto il bilancio di esercizio della c.d. "Unione Lincea" e non è dato rilevare le ragioni della riferita necessità di operare in disavanzo della Fondazione nell'esercizio finanziario 2023 nella quale è confluita, tra le altre, la Fondazione Borgia, già dotata di un cospicuo patrimonio mobiliare e immobiliare. Al riguardo questa Corte osserva che l'Unione Lincea è costituita dalle Fondazioni amministrate dal Consiglio di presidenza dell'Ente e ribadisce l'importanza dell'attività di gestione del patrimonio anche mobiliare di Fondi e Fondazioni e della relativa valorizzazione in termini di redditività, mediante l'approntamento di un assetto organizzativo

e procedimentale idoneo a consentire un'adeguata valutazione e gestione anche del rischio finanziario, assumendo scelte da improntare sempre a canoni di prudenza che al contempo consentano di acquisire ricavi utili alla sostenibilità degli equilibri del bilancio.

All'esito di richiesta istruttoria volta ad acquisire informazioni in merito alla gestione delle Fondazioni nell'esercizio considerato, l'Ente ha dichiarato che il Collegio dei revisori dei conti non ha evidenziato criticità sulla gestione delle Fondazioni. La tabella che segue illustra le Fondazioni amministrate alla data del 31 dicembre 2023 con i relativi organi di amministrazione e di controllo.

Tabella 18 - Fondazioni amministrate dall'Accademia nazionale dei Lincei

FONDAZIONE	SCOPO	CDA	ORGANO CONTROLLO	NOTE
Unione fondazioni lincee	Conservare memoria e scopi di ciascuna fondazione assorbita	Consiglio presidenza Accademia	Collegio revisori Accademia	La Fondazione è amministrata dal Consiglio di presidenza dell'Accademia
Caetani Leone	Promozione conoscenza mondo musulmano	Cda Fondazione	Collegio dei revisori Accademia	Cda composto da 5 soci nazionali o corrispondenti nominati dalla Classe di scienze morali
Donegani Guido	Promozione dell'incremento degli studi della chimica in Italia	Cda Fondazione	Collegio dei revisori composto da 3 revisori: uno nominato dalla Corte dei conti e 2 dall'assemblea delle Classi riunite dell'Accademia	Cda presieduto dal Presidente della Classe di scienze fisiche e composto da un rappresentante della società Montedison con funzioni di Vicepresidente e 4 componenti scelti dal Consiglio di presidenza dell'Accademia tra soci nazionali e corrispondenti
Levi Giuseppe	Ricerche nel campo della neurobiologia	Cda della Fondazione	Collegio dei revisori Accademia	Cda composto da 5 componenti di cui il Presidente della Classe di scienze fisiche e 4 componenti facenti parte del Consiglio di presidenza di cui uno è il Presidente della Classe di scienze fisiche e un rappresentante della società Fidia
Dolfin Voyasidis Gabriella	Attività di ricerca in materie oncologiche	Cda della Fondazione	Collegio dei revisori Accademia	Cda presieduto dal Presidente della Classe di scienze fisiche nonché da 2 membri del Consiglio di presidenza
I Lincei per la scuola	Conoscenza del mondo scientifico all'interno del settore scolastico	CdA della Fondazione	Collegio dei revisori Accademia	Cda composto da 7 componenti, di cui 6 compresi il Presidente e Vicepresidente nominati dal Cdp dell'Accademia e uno nominato dal Ministero dell'istruzione e del merito (Mim)

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Presso la sede dell'Ente, oltre alle Fondazioni, è ospitata l'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei, costituita, ai sensi degli artt. 36 c.c., allo scopo "di stabilire e sviluppare un collegamento tra il mondo economico, imprenditoriale e culturale", indicato nell'art. 2 del relativo statuto. Con delibera del 19 luglio 2023 l'Assemblea straordinaria ha approvato lo statuto dell'Associazione "Amici dell'Accademia dei Lincei - Ets", istituzione culturale senza fini di lucro, costituita ai sensi degli artt. 36 ss. c.c. e del d.lgs. 3 agosto 2017, n. 117 (di seguito Codice del Terzo settore - Cts) con durata fino al 31 dicembre 2050. L'Associazione persegue finalità solidaristiche, civiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 5 del Cts mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, tra le quali: ricerca scientifica di rilevanza sociale; promozione e valorizzazione dei beni di interesse culturale; organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale. La stessa norma prevede che l'Associazione presti collaborazione e sostegno economico per il conseguimento degli scopi dell'Ente culturale promuovendo, tra l'altro, iniziative finanziate dagli associati nella sede istituzionale e che l'Ets, nel perseguimento dei propri obiettivi, concorra anche economicamente all'attuazione di studi e ricerche dell'Accademia e al sostegno di interventi tesi alla conservazione del patrimonio linceo.

In sede di approfondimento istruttorio l'Ente ha riferito che "l'attività svolta da tale Associazione non ha comportato e non comporta esborsi o oneri a carico dell'Accademia, salvo la messa a disposizione di un locale di palazzo Corsini per le riunioni indette dall'Associazione non quantificabile pecuniariamente" e che l'Associazione "è del tutto autonoma rispetto all'Accademia ed è dotata di propri organi, alla cui composizione l'Accademia è estranea, né sussistono accordi di qualsiasi natura che consentano all'Accademia di influenzare l'azione dell'Associazione". L'Accademia ha inoltre comunicato che le entrate rivenienti dall'Associazione rendicontate nel bilancio dell'Ente ammontano nel 2023 ad euro 19.630 e che "Stante la perfetta autonomia dell'Associazione, gli uffici dell'Accademia non sono in possesso di bilanci dell'Associazione, né delle deliberazioni assunte, sebbene l'Associazione comunichi a titolo di cortesia all'Accademia la composizione dei suoi organi".

Come si evince dallo statuto dell'Associazione, il Presidente e il Vicepresidente dell'Accademia fanno parte del Consiglio direttivo dell'Associazione (art. 12). Per la validità delle sedute del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti e "di almeno uno dei rappresentanti dell'Accademia". Tra le persone fisiche possono assumere la qualifica di associati coloro che si sono distinti per particolari meriti scientifici, accademici, istituzionali o

professionali "su indicazione del Consiglio di presidenza dell'Accademia dei Lincei" (art. 5). Lo statuto dell'Associazione prevede che "In vista dell'elezione dei nuovi organi dell'Associazione, il Consiglio Direttivo uscente e il Consiglio di Presidenza dell'Accademia nominano, rispettivamente, un Amico e un Accademico, ai quali viene affidato il compito di effettuare congiuntamente gli opportuni sondaggi e di indicare all'Assemblea uno o più candidati alla Presidenza dell'Associazione, un gruppo di candidati per il Consiglio Direttivo e un gruppo di candidati per l'Organo di Controllo" (art. 14). Quanto a diritti e prerogative, l'art. 6 dello statuto prevede che ciascuno degli Amici "può segnalare eventuali iniziative al Consiglio Direttivo e possono essere invitati alle sedute pubbliche, alle conferenze e alle altre manifestazioni dell'Accademia e, d'intesa con l'Accademia, possono avere accesso alle sale di Palazzo Corsini e della Villa della Farnesina". L'art. 19 dello statuto prevede infine che in caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea in seduta straordinaria, "il patrimonio residuo dell'Associazione sarà devoluto all'Accademia ovvero ad uno o più Enti che perseguano analoghe finalità di pubblica utilità, indicati dal Consiglio Direttivo, salvo diversa destinazione imposta dalla legge". Come si evince dal sito dell'Associazione, siedono attualmente nel Collegio dei revisori dei conti il dirigente del Mef già Cancelliere amministrativo dell'Accademia, quale Presidente, e il funzionario in forza presso la gestione dei Servizi amministrativi dell'Accademia.

Alla luce delle norme statutarie che fanno riferimento agli ambiti di intervento dell'Ente nell'Associazione Ets, questa Corte raccomanda all'Accademia di improntare la propria azione a criteri di pubblicità, trasparenza, economicità, efficacia e imparzialità, rinviando, anche in questo ambito di attività, delineato dalle norme statutarie sopra richiamate, alle considerazioni già espresse con riguardo alla gestione del patrimonio immobiliare e alla necessità di prevedere apposito regolamento che disciplini tra l'altro le modalità di utilizzo degli immobili dell'Accademia nazionale dei Lincei da parte di soggetti pubblici e privati.

5.3 Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)

L'Accademia ha riferito che il Consiglio di presidenza con delibera n. 125 del 17 settembre 2022, ha deliberato di aderire alla Fondazione "*Cultural heritage active innovation for sustainable society* (Changes)", costituita il 27 settembre 2022, che è soggetto attuatore dell'omonimo

progetto PE00000020 - Programma di Ricerca e Innovazione [12], ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale del Mur n. 1560 del 11 ottobre 2022, a seguito dell'avviso pubblico del Mur n. 341 del 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"[13]. La "Fondazione Changes" espressione dei partner fondatori promotori, tra i quali l'Accademia, e dei partner fondatori partecipanti, gestisce, con funzioni di *hub*, il partenariato esteso e provvede alla realizzazione degli interventi previsti dal Pnrr secondo quanto indicato nel d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 108 del 2021. In particolare il progetto del partenariato esteso "Cultura Umanistica e Patrimonio culturale" PE020 - *Cultural heritage active innovation for sustainable society* E53C22001690006 - *Spoke* 3, rientra nell'ambito della Missione 4 e, come previsto dal piano dei costi allegato al decreto direttoriale Mic n. 1560 del 2022, prevede l'assegnazione all'Ente di euro 1.010.065, da impiegare per il progetto di digitalizzazione e metadatazione di manoscritti e di una parte del fondo moderno (rendiconti, atti e memorie) finalizzati alla realizzazione di una biblioteca digitale dell'Accademia per la ricerca e la fruizione del materiale bibliografico.

In sede di riscontro istruttorio, l'Accademia ha riferito che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati impegnati, per la gestione del progetto, euro 118.552,30 e che è in corso l'attività di rendicontazione inviata alla Fondazione Changes quale soggetto attuatore - *Hub* - del partenariato esteso (Enti di ricerca, università pubbliche e private, imprese e associazioni) ammessa a finanziamento con il richiamato decreto n. 1560 del 11 ottobre 2022. L'Ente ha riferito che le attività previste dal progetto stanno trovando svolgimento conformemente al cronoprogramma. A seguito di richiesta istruttoria volta a conoscere le motivazioni della differenza tra impegni per euro 118 mila e mandati per euro 19 mila descrivendo le voci "altri beni materiali diversi" e altre prestazioni professionali specialistiche l'Ente ha riferito che la differenza si riferisce principalmente agli impegni di euro 88.450 per l'acquisto del modulo base e dei servizi per il portale della biblioteca digitale, che risultavano impegnati ma non

[12] Pnrr, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

[13] "Changes - è un partenariato esteso selezionato dal Mur e finanziato nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, al quale l'Accademia ha aderito insieme ad altri enti di ricerca e università, tra le quali La Sapienza di Roma, che svolge il ruolo di capofila per l'assegnazione di risorse finalizzate all'innovazione e all'applicazione della tecnologia ai beni culturali. La Fondazione svolge attività strumentali e di supporto della ricerca scientifica e tecnologica nel settore della cultura e della tutela del patrimonio storico-culturale.

ancora erogati per cassa e, quindi, residui passivi dell'esercizio successivo. La tabella che segue mostra le entrate e le uscite relative al progetto sostenute nell'esercizio 2023.

Tabella 19 - Gestione finanziaria progetto Change - Pnrr

ENTRATE	Accertamenti	Reversali emesse
Trasferimenti correnti da Ministeri	101.006	101.006
Totale	**101.006**	**101.006**
USCITE	**Impegni**	**Mandati emessi**
Spese personale	13.842	13.842
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	0	0
Altre prestazioni professionali e specialistiche	12.634	2.700
Commissioni per servizi finanziari	1.010	1.010
Altri beni materiali diversi	88.450	0
Costi indiretti *overhead*	2.076	2.076
Totale	**118.012**	**19.628**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

L'Ente ha precisato che nel corso del 2023 sono state svolte attività di creazione delle schede di rilevamento dati per i manoscritti individuati e da digitalizzare, di stipula dei contratti con collaboratori esterni per la metadatazione di 45 manoscritti dei fondi Rossi e Corsini, di controllo e revisione delle schede e di avvio della schedatura dei carteggi con inserimento di 200 schede. All'esito del sesto monitoraggio effettuato da questa Sezione ai sensi dell'art. 7, c. 7, d.l. n. 77 del 2021, convertito con l. n. 108 del 2021, l'Ente ha comunicato di aver raggiunto gli obiettivi previsti al 31 dicembre 2024 precisando che a quella data l'importo ricevuto ammonta ad euro 303.019 e quello pagato ad euro 244.622.

5.4 Patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni

I beni immobili dell'Accademia sono suddivisi in strumentali, destinati a compiti istituzionali, e da reddito. Oltre alla sede legale dell'Accademia, l'Ente gestisce l'ingente patrimonio riconducibile ai Fondi amministrati, tra i quali il più cospicuo attiene al Fondo Antonio Feltrinelli e alla Fondazione Guido Donegani. A seguito di apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate, è stato aggiornato il valore di mercato delle unità immobiliari di proprietà. Il prospetto che segue rileva l'alienazione dell'immobile riferito alla gestione del Fondo Frassetto per il valore di euro 670.000 (il valore passa infatti da euro 1.054.500 a euro 384.500) e l'acquisizione al patrimonio dell'Accademia di alcune unità immobiliari per un totale di euro

847.200, per successione del *de cuius* socio prof. Alfredo Margreth, con proventi da impiegare per gli scopi del costituito Fondo Alfredo Margreth (finalità culturali proprie dell'Accademia, premi e borse di studio)[14]. La tabella evidenzia la consistenza del patrimonio immobiliare dell'Accademia e dei Fondi che l'Ente ha riferito di aver valutato sulla base dei valori di mercato secondo i parametri dell'Osservatorio del mercato immobiliare e delle stime dell'Agenzia delle entrate.

Tabella 20 - Consistenza patrimonio immobiliare Accademia e Fondi amministrati

Proprietà	Valore 1.1.2023	Lavori anno 2023	Valore 31.12.2023	Reddito 2022	Reddito 2023	Var. ass.
Accademia	59.776.916	58.172	59.835.088	684.355	730.208	58.172
Agostinelli	1.908.412	3.135	1.911.547	44.366	51.192	3.135
Di Nola	199.500	0	199.500	17.580	19.200	0
Feltrinelli	93.149.769	127.668	93.277.437	4.654.788	4.810.770	127.668
Frassetto	384.500	699	385.199	66.551	66.188	699
Guelfi	288.160	0	288.160	12.225	13.266	0
Isnardi Parente	967.198	3.248	970.446	36.047	43.202	3.248
Laviosa	129.000	0	129.000	7.689	8.237	0
Margreth	847.200	0	847.200	0	45.949	0
Pansa Cedronio	1.651.758	0	1.651.758	38.081	36.932	0
Paterna Baldizzi	745.606	0	745.606	9.000	23.140	0
Persico	560.000	904	560.904	17.427	18.793	904
Pettazzoni	805.727	14.771	820.498	31.048	35.761	14.771
Roncaglia Mari	761.800	0	761.800	37.812	45.081	0
Ronga	598.861	930	599.791	17.748	17.018	930
Sangiorgi	1.002.066	1.757	1.003.823	41.999	48.080	1.757
Tartufari	51.010	0	51.010	0	0	0
TOTALE	163.827.483	211.283	164.038.766	5.716.716	6.013.016	211.283

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

La seguente tabella espone la consistenza del patrimonio immobiliare delle Fondazioni secondo i parametri forniti dall'Accademia.

Tabella 21 - Consistenza patrimonio immobiliare Fondazioni

Proprietà	Valore 1.1.2023	Lavori 2023	Valore 31.12. 2023	Reddito 2022	Reddito 2023	Var. ass.
Unione delle Fondazioni Lincee	835.800	24.200	860.000	17.523	23.882	24.200
Donegani	1.043.583	83.299	1.126.883	47.479	42.150	83.299
TOTALE	**1.879.383**	**107.499**	**1.986.883**	**65.003**	**66.032**	**107.499**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

Per quanto attiene alla gestione del patrimonio immobiliare si rinvia alle considerazioni svolte nel precedente Referto osservando che pur essendo presente nell'assetto organizzativo

[14] Il regolamento del fondo è stato approvato dall'Assemblea delle Classi riunite del 22 aprile 2022.

un'apposita area Gestione patrimonio e affitti, la gestione dei beni immobili presenti sul territorio nazionale è stata esternalizzata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016 a soggetto terzo che l'Ente riferisce essere dotato di pluriennale esperienza nel settore dell'amministrazione condominiale. L'Accademia ha evidenziato che presso la Direzione dei servizi amministrativi dell'Accademia opera una sola unità, con qualifica di assistente, che si occupa, tra l'altro, dei rapporti con gli inquilini degli immobili in locazione di proprietà dei Fondi amministrati, ma che l'ampiezza e la complessità del patrimonio non consentono a tale unità "di potersi occupare totalmente dell'amministrazione immobiliare ..., che richiede, tra l'altro, una assidua attività operativa in loco di carattere esecutivo di immediata soluzione di problemi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria". L'Ente ha riferito che si tratta di "mera attività di amministrazione immobiliare, con tutto ciò che questa può comportare anche in termini di efficiente funzionamento degli immobili, che non presenta tratti di attività consulenziale" e che restano in capo al personale interno compiti di coordinamento e di controllo in ordine all'efficienza ed all'efficacia delle attività di amministrazione degli immobili.

Si raccomanda all'Ente di vagliare con attenzione il conferimento di incarichi esterni tenendo conto dei correlati oneri nell'ottica della sana gestione sotto il profilo dell'economicità, efficienza e contenimento delle spese di funzionamento, anche previa programmazione del fabbisogno di personale, verificando la necessità di acquisire professionalità interne. Si richiama sull'argomento il principio generale dell'autosufficienza in forza del quale l'amministrazione è chiamata a provvedere ai compiti istituzionali rientranti nelle sue attività ordinarie con organizzazione e mezzi propri, onde evitare aggravi di costi, salvo esigenze straordinarie ed eccezionali.

Con riguardo alla richiesta di fornire elementi conoscitivi in ordine alle procedure adottate ai fini dell'individuazione dei conduttori e degli acquirenti degli immobili ai fini della stipula di contratti di locazione attiva e di vendita l'Ente ha riferito, quanto ai contratti di locazione, che trattandosi di contratti attivi sono stati considerati esclusi ai sensi del codice dei contratti pubblici vigente nell'esercizio considerato e che sono stati rispettati i principi ivi previsti.

L'Accademia ha evidenziato che tali contratti afferenti al patrimonio dei Fondi amministrati e delle Fondazioni riguardano piccole unità immobiliari presenti sul territorio "la cui locazione non genera un guadagno rilevante ed i canoni sono conformi alle rilevazioni semestrali dell'Osservatorio del mercato immobiliare (Omi) dell'Agenzia delle entrate. La complessità e

la dispersione del patrimonio immobiliare attribuiscono a tali contratti una forte connotazione localistica che richiedono anche il ricorso a prestazioni di mediazione immobiliare". In sede di riscontro alla richiesta di informazioni in merito alla gestione del patrimonio immobiliare anche con riguardo ai Fondi amministrati e Fondazioni, l'Accademia ha riferito che nell'esercizio considerato non sono stati acquisiti né alienati beni immobili. Dal sito istituzionale si evince che il 19 luglio 2023 il Consiglio di presidenza ha adottato la deliberazione n. 111 di accettazione dell'offerta di acquisto dell'unità immobiliare sita a Firenze di pertinenza del Fondo Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari e ha delegato alla Direzione dei Sevizi amministrativi la formalizzazione del contratto. Al riguardo, l'Ente ha riferito che l'appartamento "risulta sfitto dal 2008 ed in stato completamente fatiscente e, pertanto, non locabile ad uso abitativo" che in data 11 ottobre 2022 è stata manifestata l'intenzione di acquistare l'appartamento di proprietà del fondo privato amministrato dall'Accademia "Maria Teresa Messori Roncaglia e Eugenio Mari" e l'Accademia "ha comunicato un prezzo di vendita di euro 145.000, determinato anche tenuto conto delle tariffe OMI dell'Agenzia delle Entrate" che il proponente ha dichiarato di accettare l'acquisto al prezzo richiesto dell'Accademia. Questa Corte in linea di continuità con i precedenti referti evidenzia che gli immobili dell'Accademia, anche ove pervenuti da lasciti testamentari, conferimenti o donazioni, possono essere alienati nel rispetto dei vincoli imposti e compatibilmente con il regime giuridico vigente. In particolare, per i beni sottoposti ai vincoli di interesse storico e artistico devono essere preliminarmente osservate le disposizioni in tema di verifica dell'interesse culturale e di autorizzazioni alla vendita ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004. La vendita, quale contratto attivo, è soggetta all'art. 3, della legge di contabilità di Stato (regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440) a termini del quale: "I contratti dai quali derivi un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa privata". Il successivo regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 reca la disciplina delle modalità di scelta del contraente mediante asta pubblica (artt. da 63 a 88); licitazione privata (artt. 89 e 90) e trattativa privata (art. 92). L'Accademia è chiamata ad assicurare criteri di trasparenza per la scelta del contraente e di adeguate forme di pubblicità per l'acquisizione delle offerte. La gara competitiva rappresenta il principio generale per l'individuazione del contraente a tutela

dell'interesse dell'amministrazione all'individuazione dell'offerta economica più conveniente, oltreché alla parità di trattamento tra potenziali contraenti e alla concorrenza tra imprese. L'Accademia ha comunicato di non aver adottato un regolamento che disciplini locazioni e alienazioni dei beni immobili, basandosi esclusivamente per le locazioni sulle valutazioni semestrali Omi dell'Agenzia delle Entrate. La efficiente gestione del patrimonio immobiliare di Fondi e Fondazioni è strategica in quanto essa concorre in maniera rilevante al finanziamento delle finalità istituzionali, con la conseguenza che si rende necessario assicurarne la valorizzazione per l'equilibrio di bilancio e per la sostenibilità nel lungo periodo delle attività. Si raccomanda pertanto all'Ente di conformare sempre l'azione a principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e proporzionalità, che trovano conferma anche nel nuovo codice dei contratti pubblici, in particolare all'art. 3 richiamato dall'art. 13, c. 5, per i contratti attivi, oltreché ai parametri normativi di economicità e di efficienza, a presidio del canone del buon andamento e di sana gestione finanziaria. Anche il Ministero vigilante con nota del 27 giugno 2024 in linea con le raccomandazioni espresse nel referto 2022 ha affermato l'esigenza di conformare le scelte a canoni di trasparenza, economicità e confronto competitivo. In questa prospettiva si evidenzia l'utilità dell'adozione di apposita disciplina volta a regolamentare modalità di alienazione, concessione e locazione dei beni a favore di soggetti pubblici e privati finalizzata a consentire all'Ente la valorizzazione dei beni immobili e di proprietà nell'ottica della redditività e razionalizzazione delle risorse preordinate alla realizzazione delle finalità istituzionali. Quanto sopra si rappresenta anche agli organi di controllo interno dell'Accademia, dei Fondi e delle Fondazioni. A fronte di tale situazione gestionale la relazione di accompagnamento al consuntivo evidenzia tra i residui attivi crediti riconducibili principalmente a canoni di locazione ed oneri condominiali anche risalenti nel tempo. Al riguardo l'Ente ha comunicato che "Nell'elenco dei residui attivi rilevati a consuntivo di ogni esercizio si evidenziano tutte le situazioni di crediti incluse quelle derivanti da locazione degli immobili di proprietà dei Fondi Amministrati non incassati e le situazioni di morosità a cui si fa fronte attraverso l'utilizzo di assistenza legale".

Sul punto, questa Sezione rimarca la necessità, pure rilevata dal Collegio dei revisori dei conti, che l'Ente monitori costantemente tutte le posizioni creditorie, anche con riferimento agli affittuari dei numerosi immobili di proprietà dei Fondi amministrati onde evitare la prescrizione della pretesa creditoria.

5.5 Portafoglio titoli

La gestione del portafoglio titoli derivante dall'impiego della liquidità giacente sui conti correnti dei Fondi e delle Fondazioni amministrati dall'Accademia è oggetto di particolare attenzione anche per l'esercizio in esame, stante l'incidenza sui risultati di bilancio dell'Accademia. La consistenza della componente azionaria è dovuta a eredità e lasciti a favore dell'Ente (Fondi amministrati). La maggior parte delle azioni oggetto di operazioni di gestione è riconducibile al Fondo Antonio Feltrinelli. Quanto alla gestione del patrimonio mobiliare relativo a Fondi e Fondazioni, all'esito di approfondimento istruttorio volto a verificare se è presente una figura dirigenziale responsabile del settore finanziario, di supporto al Consiglio di presidenza, che svolga il ruolo di raccordo tra pianificazione e valutazione dei rischi, l'Ente ha riferito che il Direttore dei servizi amministrativi (attuale Cancelliere) si occupa anche di patrimonio e "si relaziona con l'Accademico Amministratore per l'analisi dei possibili strumenti finanziari sempre in un'ottica Prudenziale". Per il triennio 2023-2026 non risulta ancora designato il rappresentante del Consiglio di Stato in seno al Comitato tecnico consultivo del Fondo che, come riferito dall'Ente, non è stato pertanto possibile convocare nel corso dell'esercizio. Il Comitato è composto, infatti, da un rappresentante dell'Accademia (nominato con delibera del Consiglio di presidenza del 27 settembre 2023), uno della Banca d'Italia (nominato il 7 novembre 2023) e uno del Consiglio di Stato (non ancora designato alla data del 12 novembre 2024). Questa Corte ribadisce che il tempestivo rinnovo dell'Organo, di cui il Consiglio di presidenza dell'Accademia si avvale per l'amministrazione del Fondo ai sensi del regolamento approvato con d.m. 15 dicembre 1967, è in funzione dell'economicità ed efficacia della relativa gestione. La tabella che segue evidenzia le operazioni in conto capitale effettuate dall'Accademia nel 2022 e 2023 sui titoli appartenenti alle Fondazioni e su quelli riconducibili ai Fondi amministrati dall'Ente.

Tabella 22 - Operazioni di *asset allocation*

	2022			2023			
	Peso % valore mercato	**Valore di acquisto**	**Valore di mercato**	**Peso % valore mercato**	**Valore di acquisto**	**Valore di mercato**	**plus/minus latente**
Strumenti di liquidità - Titoli di Stato	55,12	42.742.478	41.645.883	53,81	46.450.278	45.592.551	-857.727
Polizza Assicurativa	4,63	3.500.000	3.500.000	4,62	3.500.000	3.911.678	411.678
Obbligazioni	8,08	6.498.632	6.103.595	7,50	6.498.632	6.350.061	-148.571
Fondi ed *ETF in corporate bond*	9,04	7.109.829	6.833.286	9,76	8.063.929	8.270.574	206.645
Azionario	23,13	1.096.680	17.474.172	24,31	1.186.136	20.597.556	19.411.420
Totale generale	**100**	**60.947.619**	**75.556.936**	**100**	**65.698.975**	**84.722.420**	**19.023.445**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Accademia nazionale dei Lincei

L'Ente ha riferito che "gli investimenti dei Fondi Amministrati e delle Fondazioni sono stati sempre effettuati in un'ottica di prudenza e tenendo conto della bassa volatilità e rischio dell'obiettivo da raggiungere. A tal fine nel 2023 a seguito del rimborso dei titoli di stato per euro 6.952.304 per i fondi amministrati ed euro 81.987, per le fondazioni amministrate sono stati investiti BTP Italia marzo 2028 per euro 8.400.000 per i Fondi Amministrati ed euro 80.000,00 per le Fondazioni Amministrate. Inoltre, nel corso del 2023 dalla liquidazione dell'eredità Margreth sono stati accreditati al Fondo amministrato Margreth euro 694.246,05 di fondi comuni di investimento …, euro 2.144,32 di azioni …". L'Accademia ha riferito che le parziali differenze tra i valori indicati nella tabella e quelli riportati nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie derivano dal fatto che i primi sono comprensivi dei fondi comuni di investimento e delle azioni possedute dalle Fondazioni dell'Accademia e dalla contabilizzazione delle commissioni totali annue. Nel complesso, nell'annualità a riferimento, il portafoglio dei titoli detenuti, a fronte di un valore di acquisto per circa 66 ml, si attesta ad un valore di mercato di circa 85 ml (in aumento rispetto al 2022), facendo registrare una plusvalenza di circa 19 ml, dovuta in particolare alla componente azionaria. Alla luce della *mission* dell'Ente, della sua natura pubblicistica e degli effetti che tali strumenti potrebbero produrre sul bilancio dell'Accademia, si ribadisce la raccomandazione di improntare la gestione delle operazioni di *asset allocation* a criteri generali di prudenza e di puntuale valutazione del rischio, garantendo, altresì, adeguata informazione e trasparenza. In questa prospettiva, si rappresenta l'esigenza di un monitoraggio costante dell'andamento della gestione del patrimonio mobiliare e di una attenta valutazione dei rischi, ribadendo al contempo la necessità di dare compiuta evidenza delle operazioni finanziarie effettuate sul

portafoglio titoli nella sezione amministrazione trasparente del sito dell'Ente. L'Accademia, al netto delle quote azionarie possedute per il tramite del Fondo Antonio Feltrinelli non detiene quote di partecipazione in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Come si evince dal verbale n. 2 del 19 e del 24 aprile 2024 il Collegio dei revisori ha svolto la propria attività di sorveglianza e riscontro sulla gestione dei Fondi senza rilevare criticità.

5.6 Contenzioso

Non è emersa in sede istruttoria la sussistenza di ulteriore rilevante contenzioso, oltre a quello relativo al pagamento dell'Ici/Imu sugli immobili locati ad una società che svolge attività alberghiera nei Comuni di Siena e Milano di proprietà dell'Accademia (Fondo Feltrinelli) pendente in Cassazione, in relazione al quale si rinvia alle considerazioni svolte nel paragrafo dedicato al quadro normativo, alla luce dell'interpretazione autentica offerta dal legislatore in tema di esenzione dell'Accademia dal versamento delle imposte relative agli immobili. La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione di euro 4.649.547 è interamente appostata sul Fondo Feltrinelli per il rischio connesso al richiamato contenzioso con i Comuni di Siena e Milano. In tema di incarichi professionali l'Ente ha riferito che il ricorso all'assistenza legale di avvocati del libero Foro "si è resa necessaria essendosi dimostrato impraticabile l'invito ad affidarsi all'Avvocatura dello Stato, per il rifiuto di quest'ultima di prestare assistenza all'Accademia Nazionale dei Lincei". L'Ente ricorre pertanto alla difesa onerosa degli avvocati del libero foro riferendo che "L'Accademia non è mai stata autorizzata al suindicato patrocinio dell'Avvocatura anche tenendo conto che ha assunto la forma di Ente pubblico non economico con la legge n. 70/1975". Sull'argomento si richiama, in linea di continuità con i precedenti referti, l'art. 43 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611 e l'art. 1 del regio decreto 8 giugno 1940, n. 779[15], che individua l'Accademia d'Italia tra gli "Enti non statali ai quali è mantenuta l'autorizzazione ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato" evidenziando la necessità di conformare la gestione a criteri di economicità nell'ottica della razionalizzazione e del contenimento della spesa.

[15] Il regio decreto rientra tra le disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970 di cui, con decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 179, è stata ritenuta indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246.

6. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il rendiconto generale dell'Accademia è costituito, ai sensi dell'art. 36 del regolamento di contabilità dell'Ente, dal conto del bilancio (articolato nei rendiconti finanziari decisionale e gestionale), dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori, nonché gli elenchi dei titoli azionari e obbligazionari posseduti dai Fondi amministrati dall'Accademia. L'art. 4 del regolamento stabilisce che l'Accademia conforma la propria gestione ai principi contabili di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 5, c. 3, dello stesso d.p.r., tenuto conto della gestione separata dei Fondi amministrati, l'Accademia compila distinti bilanci per la gestione Accademica e per i singoli Fondi. L'Ente redige, oltre al rendiconto finanziario dell'Accademia, un rendiconto finanziario dei Fondi, nonché un consolidato della gestione finanziaria e della gestione economica e patrimoniale dell'Accademia e dei Fondi. Anche in ordine alla situazione amministrativa vengono esposti dall'Ente in modo separato i dati contabili relativi all'Accademia e quelli relativi a ciascuno dei Fondi, aggiungendo un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa aggregata di tutti i Fondi. Il provvedimento di riaccertamento dei residui e il conto consuntivo comprendenti la gestione dei Fondi amministrati sono stati approvati il 18 aprile 2024 dall'Assemblea a Classi riunite sotto condizione sospensiva del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti che, il giorno successivo, come risulta dal verbale n. 2 del 19-24 aprile 2024 ha espresso il parere in senso favorevole per entrambi gli schemi degli atti deliberativi. Questa Corte raccomanda all'Ente la puntuale osservanza di termini e procedure regolamentari tenendo conto, in particolare, che l'art. 36 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Accademia prevede la trasmissione, a cura del Direttore generale al Collegio dei revisori dei conti, dello schema di rendiconto generale almeno quindici giorni prima della presentazione all'Assemblea delle Classi riunite per la successiva approvazione entro il mese di aprile. Il Mef, con nota del 7 ottobre 2024 di approvazione del bilancio 2023, ha rinnovato la richiesta all'Ente di trasmettere la documentazione contabile attraverso l'apposita procedura informatica "Portale IGF" - "Bilancio enti", come da circolare n. 25 del 24 novembre 2016 ribadendo l'obbligo di invio telematico dei dati di bilancio ai sensi dell'art. 15 della l. n. 196 del 2009. Con nota del 31 marzo 2025, il Mic ha approvato il bilancio consuntivo 2023 dell'Accademia invitando al contempo l'Ente a superare le criticità

evidenziate con nota dell'11 febbraio 2025 nell'ambito della quale il Mic rammentava in particolare all'istituzione culturale la necessità di regolarizzare i versamenti dovuti per le annualità precedenti all'anno 2020, rinviando all'organo di controllo la verifica e l'asseverazione degli importi riportati nelle schede di monitoraggio e, al rappresentante del Mef in seno allo stesso Collegio dei revisori, la relativa tempestiva trasmissione entro il 30 aprile. Nella sezione amministrazione trasparente l'Ente ha pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che nell'esercizio considerato presenta il valore negativo -17,31, che segnala il tempo medio di pagamento espresso in giorni di anticipo e che, al terzo trimestre 2024, è pari a -19,32. La tabella seguente evidenzia i principali saldi della gestione aggregata dell'Accademia e dei Fondi amministrati per l'esercizio in esame, posti a raffronto con quelli del 2022.

Tabella 23 - Principali saldi della gestione (Accademia e Fondi)

Descrizione	2022	2023	Var. ass.
Avanzo / Disavanzo finanziario di competenza (Accademia+Fondi)	-3.377.145	1.196.613	4.573.758
Risultato di amministrazione (Accademia+Fondi)	21.125.001	22.368.226	1.243.225
Risultato economico	3.966.701	3.562.708	-403.993
Patrimonio netto	95.891.595	99.454.302	3.562.708

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

La gestione finanziaria consolidata dell'Accademia e dei Fondi evidenzia un avanzo di competenza di euro 1.196.613 (+4.573.758 euro rispetto al disavanzo del 2022), dato dalla somma degli avanzi della gestione Accademia (euro 67.535) e della gestione Fondi (euro 1.129.078). Il risultato di amministrazione aumenta di euro 1.243.225 portandosi a euro 22.368.226, mentre il risultato economico, di euro 3.562.708 registra un decremento (-403.993 euro). Il patrimonio netto cresce in misura corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio attestandosi ad euro 99.454.302.

6.1 Misure di contenimento della spesa

Si applicano all'Accademia nazionale dei Lincei le disposizioni il cui ambito soggettivo di riferimento è definito dall'art. 1, c. 2, della l. n. 196 del 2009 e dall'art. 1, c. 2 del d.lgs. n. 165 del 2001, come rammentato da ultimo all'Ente dal Mef con nota del 7 ottobre 2024.

L'Accademia nazionale dei Lincei ha sostenuto di non dover effettuare riversamenti a favore dell'entrata del bilancio dello Stato in applicazione delle norme di contenimento della spesa ai

sensi dell'art. 1, c. 590 ss. della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ritenendo tali disposizioni applicabili alle sole amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'art. 1, c. 3, della l. n. 196 del 2009 (c.d. elenco Istat).

Più di recente l'Accademia ha riferito di aver effettuato il versamento *ex* art. 1, c. da 590 a 600 della l. n. 160 del 2019 per l'importo di euro 61.561,07 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

L'Ente ha comunicato che il Collegio dei revisori dei conti ha preso atto di quanto riversato a seguito delle indicazioni dei Ministeri vigilanti e degli organi di controllo in ordine all'applicabilità all'Accademia delle misure di contenimento della spesa e in merito alla necessità che le schede relative al monitoraggio dei versamenti siano opportunamente verificate dall'organo di controllo interno e trasmesse a cura del rappresentante del Mef in seno allo stesso Collegio dei revisori dei conti.

Con nota Mef del 7 ottobre 2024 di approvazione del consuntivo 2023 il Ministero ha evidenziato che il versamento di euro 61.561 è stato effettuato con un ritardo superiore a un anno e che si è in attesa di ricevere la scheda di monitoraggio dei versamenti al bilancio dello Stato per l'annualità 2024 che, ai sensi del comma 594 della l. n. 160, devono essere effettuati entro il 30 giugno previa verifica del Collegio dei revisori con trasmissione delle schede di monitoraggio entro il 30 aprile 2024 a cura del rappresentante del Mef in seno al collegio.

All'esito di richiesta istruttoria volta ad acquisire elementi conoscitivi sullo stato di attuazione dei riversamenti dovuti anche per le annualità precedenti al 2020, con indicazione degli importi eventualmente ancora non riversati a seguito delle osservazioni formulate all'Ente dai Ministeri vigilanti e delle attività di verifica del Collegio dei revisori sul rispetto dei limiti di spesa e sull'esatto adempimento dell'obbligo di riversamento, l'Ente ha riferito che "il Mic, nostro Ministero vigilante, ha sempre approvato i Bilanci consuntivi".

Con ulteriore riscontro del 17 ottobre 2024 l'Accademia ha comunicato al riguardo che "il contributo dello Stato negli esercizi 2013-2019 non è stato sufficiente neanche a coprire le spese obbligatorie del personale.

Pertanto, le spese relative all'acquisto di beni e servizi sono state coperte interamente con le entrate proprie dell'Accademia provenienti principalmente dal contributo dei Fondi privati. A tal proposito, l'Ente ha riferito che "Il versamento all'erario su acquisti di beni e servizi coperti dai contributi dei Fondi privati sarebbe configurabile ... come una tassazione impropria" e, richiamando il parere del Consiglio di Stato del 4 settembre 2015, n. 2540, ha precisato in sede di riscontro istruttorio che "coloro che hanno effettuato lasciti sono "soggetti privati", per cui

traspare la diversa natura delle risorse di tali Fondi privati, rispetto a quelli dell'Accademia, pur amministrati da un ente pubblico". Con nota Mef del 7 ottobre 2024 e Mic del 27 giugno 2024 e del 6 settembre 2024 i Ministeri vigilanti hanno rinnovato l'invito all'Accademia di regolarizzare i versamenti dovuti rinviando all'organo di controllo interno le verifiche di competenza.

Questa Corte rammenta che l'Accademia è tenuta a partecipare agli obiettivi di finanza pubblica mediante razionalizzazione delle spese previste dalle disposizioni vincolistiche ed al riversamento allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dalla relativa applicazione e raccomanda anche al Collegio dei revisori dei conti, presieduto dal rappresentante Mef designato dallo stesso Dicastero, di eseguire le verifiche necessarie a garantire l'esatto adempimento a cura dell'Accademia dell'obbligo di riversamento prescritto dalla normativa di contenimento della spesa pubblica.

6.2 Rendiconto finanziario

6.2.1 Gestione finanziaria dell'Accademia

La gestione dell'Accademia espone un avanzo finanziario di euro 67.535 (-85.828 euro nel 2022), quale differenza tra il totale generale delle entrate accertate e il totale generale delle spese impegnate, pari, rispettivamente, ad euro 7.969.074 (euro 7.795.662 nel 2022) e ad euro 7.901.539 (euro 7.881.490 nel 2022).

Le tabelle che seguono rappresentano l'andamento delle entrate e delle uscite dell'Accademia nel biennio 2022-2023.

Tabella 24 - Rendiconto finanziario Accademia (entrate)

TRASFERIMENTI CORRENTI	2022	2023	Var. ass.
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche:	4.511.588	4.478.918	-32.670
- da organismi interni e unità locali dell'amministrazione	0	0	0
Trasferimenti correnti da famiglie	5.000	40.051	35.051
Trasferimenti correnti da imprese	154.000	203.100	49.100
Trasferimenti da istituzioni sociali private	121.601	72.550	-49.051
Trasferimenti da Ue e resto del mondo	0	1.100	1.100
Totale trasferimenti correnti	**4.792.189**	**4.795.720**	**3.531**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	16.715	20.552	3.837
Vendita di servizi	385.310	619.790	234.480
Fitti, noleggi e locazioni	708.625	681.208	-27.417
Interessi attivi	37	145	108
Indennizzi di assicurazione	96.690	0	-96.690
Rimborsi in entrata	3.013	5.153	2.140
Entrate da distribuzione dividendi e redditi da capitale	0	0	0
Altre entrate	945	0	-945
Totale entrate extra tributarie	**1.211.335**	**1.326.849**	**115.514**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	110	0	-110
Alienazione di beni materiali	0	0	0
Riduzioni attività finanziarie	8.333	7.396	-937
Totale entrate in c/capitale	**8.443**	**7.396**	**-1.047**
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	**6.011.968**	**6.129.965**	**117.997**
PARTITE DI GIRO	1.783.695	1.839.110	55.415
TOTALE GENERALE ENTRATE ACCADEMIA	**7.795.662**	**7.969.074**	**173.412**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Nel 2023 le entrate effettive al netto delle partite di giro, pari ad euro 6.129.965, crescono di euro 117.997 rispetto al 2022. In particolare, i trasferimenti correnti, che ammontano ad euro 4.795.720 (in aumento di euro 3.531 rispetto al 2022), sono costituiti da contributi di funzionamento, pari ad euro 3.182.412, comprensivi delle risorse per le assunzioni di personale previste dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145; da entrate destinate alle attività scientifiche e culturali, per euro 1.202.250; da trasferimenti destinati alla realizzazione di mostre, per euro 310.051 e per la realizzazione di progetti Pnrr di digitalizzazione e metadatazione del materiale librario, per euro 101.006. Come evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo, le entrate proprie dell'Accademia derivano dalla locazione di immobili (euro 681.208), dai proventi derivanti dal Museo Villa Farnesina (euro 637.320) e dal servizio di biblioteca (euro 3.022).

Tabella 25 - Rendiconto finanziario Accademia (uscite)

USCITE CORRENTI	2022	2023	Var. ass.
-Organi dell'Ente	0	0	0
-Reddito da lavoro dipendente	2.810.614	2.837.314	26.700
-Imposte e tasse a carico dell'Ente	217.110	235.299	18.189
-Acquisto beni	102.709	118.649	15.940
-Acquisto servizi	1.995.928	1.901.240	-94.688
-Trasferimenti correnti:			
-a Amministrazioni pubbliche	184.683	61.561	-123.122
-a Famiglie	248.648	109.396	-139.252
-a Istituzioni sociali private	43.220	46.820	3.600
-Interessi passivi	78	2.729	2.651
-Rimborsi e poste correttive entrate correnti	124.274	142.603	18.329
-Altre uscite correnti:			
-Fondi di riserva ed altri accantonamenti	0	0	0
-Premi di assicurazione	151.794	232.291	80.497
-Spese dovute a sanzioni	1.325	290	-1.035
-Altre uscite non altrimenti classificabili (nac)	2.340	3.378	1.038
Totale uscite correnti	**5.882.724**	**5.691.570**	**-191.154**
USCITE IN C/CAPITALE			
-Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	215.071	360.859	145.788
-Concessione crediti a medio lungo termine	0	10.000	10.000
Totale uscite c/capitale	**215.071**	**370.859**	**155.788**
TOTALE USCITE EFFETTIVE	**6.097.795**	**6.062.430**	**-35.365**
PARTITE DI GIRO	1.783.695	1.839.110	55.415
TOTALE GENERALE DELLE USCITE ACCADEMIA	**7.881.490**	**7.901.539**	**20.049**
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	**120.800**	**430.999**	**310.199**
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	**-206.628**	**-363.463**	**-156.835**
SALDO GESTIONE ACCADEMIA	**-85.828**	**67.535**	**153.363**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Nel 2023 il totale delle uscite correnti mostra un decremento di euro 191.154, passando da euro 5.882.724 nel 2022 a euro 5.691.570. La spesa per il lavoro dipendente passa da euro 2.810.614 ad euro 2.837.314 (euro 26.700); le imposte e le tasse a carico dell'Ente ammontano a euro 235.299 (euro 217.110 nel 2022); la spesa per l'acquisto di beni risulta in aumento da euro 102.709 a euro 118.649 nel 2023, come anche i premi di assicurazione (da euro 151.794 a euro 232.291). In diminuzione si attestano le spese per l'acquisto di servizi (da euro 1.995.928 a euro 1.901.240); i trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (da euro 184.683 a euro 61.561) e a famiglie (da euro 248.648 a euro 109.396). Le uscite in conto capitale aumentano da euro 215.071 ad euro 370.859 e sono riconducibili principalmente, come descritto nella nota integrativa, a lavori di manutenzione straordinaria degli immobili dell'Accademia (euro 85.113), interventi di innovazione tecnologica (euro 57.950), acquisto di infrastrutture informatiche (euro 20.316) e arredi d'ufficio (euro 8.605).

6.2.2 Gestione finanziaria dei Fondi amministrati

La gestione finanziaria aggregata 2023 dei "Fondi amministrati" espone un avanzo finanziario di competenza di euro 1.129.077 (-3.291.317 euro nel 2022), risultante dalla differenza fra accertamenti di entrata che, al netto delle partite di giro, ammontano a complessivi euro 14.072.660 e impegni di spesa, al netto delle partite di giro, di euro 12.943.582. Le tabelle seguenti mostrano l'andamento delle entrate e delle uscite dei Fondi nel biennio 2022-2023.

Tabella 26 - Gestione finanziaria Fondi amministrati (entrate)

TRASFERIMENTI CORRENTI	2022	2023	Var. ass.
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:			
- da organismi interni e unità locali dell'amministrazione	150.000	180.000	30.000
Trasferimenti correnti da famiglie	1.203.337	1.960.552	757.215
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0	0	0
Trasferimenti da Ue e resto del mondo	0	0	0
Totale trasferimenti correnti	**1.353.337**	**2.140.552**	**787.215**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	0	0	0
Vendita di servizi	0	0	0
Fitti, noleggi e locazioni	4.863.365	5.402.131	538.766
Interessi attivi	1.279.578	1.506.608	227.030
Indennizzi di assicurazione	0	0	0
Rimborsi in entrata	0	0	0
Entrate da distribuzione dividendi e redditi da capitale	962.877	1.061.016	98.139
Altre entrate	269.203	54	-269.149
Totale entrate extratributarie	**7.375.023**	**7.969.808**	**594.785**
ENTRATE C/ CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	0	0	0
Alienazione di beni materiali	670.000	0	-670.000
Riduzioni attività finanziarie	3.642.422	3.962.300	319.878
Totale entrate c/capitale	**4.312.422**	**3.962.300**	**-350.122**
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	**13.040.782**	**14.072.660**	**1.031.878**
PARTITE DI GIRO	**740.790**	**809.692**	**68.902**
TOTALE GENERALE ENTRATE FONDI	**13.781.572**	**14.882.352**	**1.100.780**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Nell'esercizio considerato le entrate risultanti dalla gestione dei Fondi amministrati ammontano complessivamente ad euro 14.882.352 (euro 13.781.572 nel 2022). I contributi da privati, ammontano ad euro 1.960.552 e sono riferiti ad entrate derivanti dalla liquidazione di un patrimonio mobiliare ereditato (per euro 1.558.703), alla donazione di un socio corrispondente della Classe di scienze fisiche (euro 200.000) e alla riscossione di un legato testamentario di un socio nazionale della Classe di scienze morali (euro 201.848 relativi). La

principale fonte di entrata della gestione dei Fondi è costituita dai proventi derivanti da locazione di immobili, che ammontano ad euro 5.402.131 (euro 4.863.365 nel 2022) seguita dagli interessi attivi di euro 1.506.608 (euro 1.279.578 nel 2022), dalle entrate da distribuzione dei dividendi e redditi da capitale di euro 1.061.016 nel 2023 (euro 962.877 nel 2022). Le entrate da riduzioni attività finanziarie passano da euro 3.642.422 nel 2022 a euro 3.962.302 nel 2023.

Tabella 27 - Gestione finanziaria Fondi amministrati (uscite)

USCITE CORRENTI	2022	2023	Var. ass.
- Organi dell'ente	0	0	0
- Reddito da lavoro dipendente	170.493	168.706	-1.787
- Imposte e tasse a carico dell'ente	84.311	68.871	-15.440
- Acquisto beni	0	2.559	2.559
- Acquisto servizi	529.453	486.274	-43.179
- Trasferimenti correnti:			
- a amministrazioni pubbliche	*1.500.000*	*1.180.071*	*-319.929*
- a famiglie	*1.487.500*	*2.449.509*	*962.009*
- borse studio	*102.517*	*72.447*	*-30.070*
- Interessi passivi	3.952	14.723	10.771
- Rimborsi e poste correttive entrate correnti			
- Altre uscite correnti:	27.211	24.556	-2.655
- fondi di riserva ed altri accantonamenti	0	0	0
- premi di assicurazione c/danni	4.904	5.979	1.075
- spese dovute a sanzioni	0	0	0
- Altre uscite non altrimenti classificabili (nac)	3.127	2.705	-422
Totale uscite correnti	**3.913.470**	**4.476.399**	**562.929**
USCITE C/CAPITALE			
- Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	145.854	67.183	-78.671
- Concessione crediti a medio lungo termine:			
-Acquisizioni fondi comuni investimento	*399.605*	*0*	*-399.605*
-Acquisto titoli obbligazionari medio-lungo da amm.ni centrali	*9.930.000*	*8.400.000*	*-1.530.000*
-Acquisto titoli obbligazionari a medio-lungo da non residenti	*1.943.170*	*0*	*-1.943.170*
Totale uscite c/capitale	**12.418.629**	**8.467.183**	-3.951.446
TOTALE USCITE EFFETTIVE	**16.332.099**	**12.943.582**	**-3.388.517**
PARTITE DI GIRO	740.790	809.692	68.902
TOTALE GENERALE USCITE FONDI	**17.072.889**	**13.753.274**	**-3.319.615**
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	**4.814.890**	**5.633.961**	**819.071**
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	**-8.106.207**	**-4.504.883**	**3.601.324**
SALDO GESTIONE FONDI	**-3.291.317**	**1.129.078**	**4.420.395**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Le uscite risultanti dalla gestione dei Fondi amministrati ammontano complessivamente a euro 13.753.274 (euro 17.072.889 nel 2022); le uscite correnti dei Fondi risultano in aumento da euro 3.913.470 a euro 4.476.399 (+562.929 euro). La voce trasferimenti correnti registra una spesa complessiva di euro 3.702.027 (euro 3.090.017 nel 2022), che comprende i trasferimenti correnti all'Accademia per euro 1.180.000 (euro 1.000.000 trova contropartita nelle entrate contributi dalla gestione dei Fondi amministrati della gestione Accademia) per gli scopi

culturali dell'Accademia e a copertura delle spese di funzionamento della gestione dei Fondi, le spese per l'erogazione di premi per complessivi euro 2.449.509 nel 2023 (euro 1.487.500 nel 2022) e quelle per l'erogazione di borse di studio, per complessivi euro 72.446,83 (euro 102.517 nel 2022). Le uscite in conto capitale, per lo più finalizzate all'acquisto di titoli di Stato e fondi comuni di investimento per euro 8.400.000 (euro 9.930.000 nel 2022), si attestano ad euro 8.467.183 (euro 12.418.629 nel 2022) e presentano una variazione in diminuzione pari a euro 3.951.446 rispetto all'esercizio precedente.

6.2.3 Gestione finanziaria aggregata (Accademia e Fondi amministrati)

Il saldo della gestione aggregata dell'Accademia comprensiva della gestione dei Fondi amministrati si attesta nel 2023 ad euro 1.196.613 e presenta una variazione assoluta di euro 4.573.758 rispetto all'esercizio precedente (-3.377.145 euro nel 2022). La gestione finanziaria aggregata di parte corrente passa da euro 4.935.690 ad euro 6.064.960, con un incremento di euro 1.129.270, mentre la gestione finanziaria aggregata di parte capitale, che passa da euro -8.312.835 ad euro -4.868.346, fa registrare un miglioramento di euro 3.444.489 sul 2022. La tabella che segue espone i dati aggregati riferiti ai risultati della gestione complessiva dell'Accademia e dei Fondi amministrati negli esercizi finanziari 2022 e 2023.

Tabella 28 - Consolidato gestione finanziaria (Accademia e Fondi amministrati) - Entrate

TRASFERIMENTI CORRENTI	2022	2023	Var. ass.
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:	4.511.588	4.478.918	-32.670
- da organismi interni e unità locali dell'amministrazione	*150.000*	*180.000*	*30.000*
Trasferimenti correnti da famiglie	1.208.337	2.000.603	792.266
Trasferimenti correnti da imprese	154.000	203.100	49.100
Trasferimenti da istituzioni sociali private	121.601	72.550	-49.051
Trasferimenti da Ue e resto del mondo	-	1.100	1.100
Totale trasferimenti correnti	**6.145.526**	**6.936.272**	**790.746**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Vendita di beni	16.715	20.552	3.837
Vendita di servizi	385.310	619.790	234.480
Fitti, noleggi e locazioni	5.571.990	6.083.339	511.349
Interessi attivi	1.279.615	1.506.753	227.138
Indennizzi di assicurazione	96.690	-	-96.690
Rimborsi in entrata	3.013	5.153	2.140
Entrate da distribuzione dividendi e redditi da capitale	962.877	1.061.016	98.139
Altre entrate	270.148	54	-270.094
Totale entrate extra tributarie	**8.586.358**	**9.296.657**	**710.299**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Alienazione di beni immateriali	110	-	-110
Alienazione di beni materiali	670.000	-	-670.000
Riduzioni attività finanziarie	3.650.755	3.969.696	318.941
Totale entrate in c/capitale	**4.320.865**	**3.969.696**	**-351.169**
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	**19.052.750**	**20.202.625**	**1.149.875**
PARTITE DI GIRO	2.524.485	2.648.802	124.317
TOTALE GENERALE ENTRATE CONSOLIDATO	**21.577.234**	**22.851.427**	**1.274.193**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Tabella 29 - Consolidato gestione finanziaria (Accademia e Fondi amministrati) - Uscite

USCITE CORRENTI	2022	2023	Var. ass.
- Organi dell'Ente	0	0	0
- Reddito da lavoro dipendente	2.981.107	3.006.020	24.913
- Imposte e tasse a carico dell'Ente	301.421	304.170	2.749
- Acquisto beni	102.709	121.209	18.500
- Acquisto servizi	2.525.381	2.387.514	-137.867
- Trasferimenti correnti:			
- a amministrazioni pubbliche	*1.684.683*	*1.241.632*	*-443.051*
- a famiglie	*1.736.148*	*2.558.904*	*822.756*
- borse studio	*145.737*	*119.267*	*-26.470*
- Interessi passivi	4.030	17.452	13.422
- Rimborsi e poste correttive entrate correnti	124.274	142.603	18.329
- Altre uscite correnti:	27.211	24.556	-2.655
- Fondi di riserva ed altri accantonamenti	0	0	0
- Premi di assicurazione c/danni	156.698	238.269	81.572
- Spese dovute a sanzioni	1.325	290	-1.035
- Altre uscite non altrimenti classificabili (nac)	5.467	6.083	616
Totale uscite correnti	**9.796.194**	**10.167.969**	**371.775**
USCITE C/CAPITALE			
- Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	360.925	428.043	67.118
- Concessione crediti a medio lungo termine:	0	10.000	10.000
- Acquisizioni fondi comuni investimento	399.605	0	-399.605
- Acquisto titoli obbligazionari medio-lungo da amm.ni centrali	9.930.000	8.400.000	-1.530.000
- Acquisto titoli obbligazionari a medio-lungo da non residenti	1.943.170	0	-1.943.170
Totale uscite c/capitale	**12.633.700**	**8.838.043**	**-3.795.657**
TOTALE USCITE EFFETTIVE	**22.429.894**	**19.006.012**	**-3.423.882**
PARTITE DI GIRO	2.524.485	2.648.802	124.317
TOTALE GENERALE USCITE FONDI	**24.954.379**	**21.654.814**	**-3.299.565**
SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE	**4.935.690**	**6.064.960**	**1.129.270**
SALDO GESTIONE DI PARTE CAPITALE	**-8.312.835**	**-4.868.346**	**3.444.489**
SALDO GESTIONE	**-3.377.145**	**1.196.613**	**4.573.758**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Con riferimento alle gestioni "Accademia" e "Fondi Amministrati", la tabella che segue espone le spese dell'Ente relative all'anno 2023, classificate per missioni e programmi.

Tabella 30 - Spese Accademia e Fondi per Missioni e Programmi

Gestione Accademia e Fondi				
Codice missione	**Missione**	**Programma**	**Competenza**	**Totale pagamenti**
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Codice Programma 021.013 valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	567.113	563.504
		Codice Programma 017.004 - Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	1.320.319	1.232.123
17	Ricerca e innovazione	Codice Programma 032.003 - Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	13.844.317	14.831.129
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Codice Programma 032.003 - Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza	3.274.265	3.333.540
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	Codice Programma 099 - Partite di giro	2.648.802	3.244.404
		Totale spese	**21.654.815**	**23.204.700**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

6.3 Situazione amministrativa

Nella nota integrativa l'Ente indica in modo separato i dati contabili relativi alla situazione amministrativa dell'Accademia e dei Fondi. In conformità all'art. 38 del regolamento di amministrazione e contabilità, l'Ente ha proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'Accademia e dei Fondi gestiti.

6.3.1 Situazione amministrativa dell'Accademia

La situazione amministrativa dell'Accademia espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 di euro 2.875.194, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 2.761.882). Con riferimento alla spendibilità dell'avanzo l'Ente ha evidenziato che è libero da vincoli in quanto il Tfr è gestito mediante versamento annuale a polizza esterna e non risultano risorse vincolate ad una specifica destinazione su disposizione dell'ente che le ha trasferite o della legislazione vigente. La gestione di cassa mostra, a fronte di una consistenza di cassa ad inizio 2023 di euro 3.141.151, riscossioni per euro 9.018.824 (euro 7.510.423 nel 2022), pagamenti per euro 8.275.607 (euro 7.735.605 nel 2022) con una consistenza di cassa al termine dell'esercizio di euro 3.884.368 (+743.217 euro rispetto all'esercizio precedente). Con riferimento alla gestione dei residui nel 2023 si registra la diminuzione rispetto al 2022 dei residui sia attivi (-1.051.998 euro) sia passivi (-422.093 euro). La seguente tabella evidenzia la situazione amministrativa dell'Accademia riferita agli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 31 - Situazione amministrativa Accademia

	2022	2023	Var. ass.
Consistenza di cassa al 1° gennaio	**3.366.333**	**3.141.151**	**-225.182**
Riscossioni:			
in conto competenza	7.450.369	7.638.790	188.421
in conto residui	60.054	1.380.035	1.319.981
Totale riscossioni	**7.510.423**	**9.018.824**	**1.508.401**
Pagamenti:			
in conto competenza	6.868.113	7.335.458	467.345
in conto residui	867.492	940.149	72.657
Totale pagamenti	**7.735.605**	**8.275.607**	**540.002**
Consistenza di cassa al 31 dicembre	**3.141.151**	**3.884.368**	**743.217**
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	1.105.696	68.707	-1.036.989
dell'esercizio	345.294	330.285	-15.009
Totale residui attivi	**1.450.990**	**398.992**	**-1.051.998**
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	816.882	842.084	25.202
dell'esercizio	1.013.376	566.082	-447.294
Totale residui passivi	**1.830.259**	**1.408.166**	**-422.093**
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-379.269	-1.009.174	-629.905
Avanzo di amministrazione Accademia	**2.761.882**	**2.875.194**	**113.312**

Fonte: Bilancio Accademia nazionale dei Lincei

6.3.2 Situazione amministrativa della gestione relativa ai Fondi amministrati dall'Accademia

La situazione amministrativa della gestione relativa ai Fondi amministrati dall'Accademia espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 di euro 19.493.032, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 1.129.914). Con riferimento alla spendibilità dell'avanzo, l'Ente ha evidenziato che il medesimo è vincolato per euro 4.649.547 per fronteggiare il rischio connesso al contenzioso con i comuni di Milano e Siena per il pagamento dei tributi Ici/Imu. La gestione di cassa mostra, a fronte di una consistenza ad inizio 2023 di euro 13.991.405, riscossioni per euro 17.890.680 (euro 13.449.604 nel 2022), pagamenti per euro 14.929.093 (euro 16.435.584 nel 2022), con una consistenza di cassa al termine dell'esercizio di euro 16.952.992 (in aumento di euro 2.961.587 rispetto all'esercizio precedente). Con riferimento alla gestione dei residui nel 2023 si registra la diminuzione rispetto al 2022 dei residui sia attivi (-3.008.328 euro) sia passivi (-1.176.656 euro). La tabella che segue mostra i dati contabili relativi alla situazione amministrativa negli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 32 - Situazione amministrativa Fondi amministrati

	2022	2023	Var. ass.
Consistenza di cassa al 1° gennaio	**16.977.384**	**13.991.405**	**-2.985.979**
Riscossioni:			
in conto competenza	13.066.614	14.202.270	1.135.656
in conto residui	382.990	3.688.410	3.305.420
Totale riscossioni	**13.449.604**	**17.890.680**	**4.441.076**
Pagamenti:			
in conto competenza	16.108.867	12.966.591	-3.142.276
in conto residui	326.717	1.962.503	1.635.786
Totale pagamenti	**16.435.584**	**14.929.093**	**-1.506.491**
Consistenza di cassa al 31 dicembre	**13.991.405**	**16.952.992**	**2.961.587**
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	5.399.163	2.668.223	-2.730.940
dell'esercizio	957.469	680.082	-277.387
Totale residui attivi	**6.356.633**	**3.348.305**	**-3.008.328**
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	1.021.270	21.580	-999.690
dell'esercizio	963.649	786.684	-176.965
Totale residui passivi	**1.984.920**	**808.264**	**-1.176.656**
Differenza (residui attivi - residui passivi)	4.371.713	2.540.041	-1.831.672
Avanzo di amministrazione Fondi amministrati	**18.363.118**	**19.493.032**	**1.129.914**

Fonte: Bilancio Accademia nazionale dei Lincei

6.3.3 Situazione amministrativa aggregata (Accademia e Fondi amministrati)

La situazione amministrativa aggregata della gestione dell'Accademia comprensiva della gestione dei Fondi amministrati espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 di euro 22.368.226, in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 1.243.226).

La gestione di cassa mostra a fronte di una consistenza ad inizio 2023 di euro 17.132.555, riscossioni per euro 26.909.505 (euro 20.960.027 nel 2022), pagamenti per euro 23.204.700 (euro 24.171.189 nel 2022), con una consistenza di cassa al termine dell'esercizio di euro 20.837.360 (in aumento di euro 3.704.804 rispetto all'esercizio precedente).

Con riferimento alla gestione dei residui nel 2023 si registra la diminuzione rispetto al 2022 dei residui sia attivi (-4.060.326 euro) sia passivi (-1.598.748 euro).

La tabella che segue mostra i dati contabili relativi alla situazione amministrativa negli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 33 - Situazione amministrativa (Accademia e Fondi)

	2022	2023	Var. ass.
Consistenza di cassa al 1° gennaio	**20.343.717**	**17.132.555**	**-3.211.162**
Riscossioni:			
in conto competenza	20.516.983	21.841.060	1.324.077
in conto residui	443.044	5.068.445	4.625.401
Totale riscossioni	**20.960.027**	**26.909.505**	**5.949.478**
Pagamenti:			
in conto competenza	22.976.980	20.302.048	-2.674.932
in conto residui	1.194.209	2.902.652	1.708.443
Totale pagamenti	**24.171.189**	**23.204.700**	**-966.489**
Consistenza di cassa al 31 dicembre	**17.132.556**	**20.837.360**	**3.704.804**
Residui attivi:			
degli esercizi precedenti	6.504.859	2.736.929	-3.767.930
dell'esercizio	1.302.763	1.010.368	-292.395
Totale residui attivi	**7.807.623**	**3.747.297**	**-4.060.326**
Residui passivi:			
degli esercizi precedenti	1.838.152	863.665	-974.487
dell'esercizio	1.977.025	1.352.766	-624.259
Totale residui passivi	**3.815.179**	**2.216.431**	**-1.598.748**
Differenza (residui attivi - residui passivi)	3.992.444	1.530.866	-2.461.578
Avanzo di amministrazione Accademia e Fondi	**21.125.000**	**22.368.226**	**1.243.226**

Fonte: Bilancio Accademia nazionale dei Lincei

6.4 Conto economico aggregato

Il conto economico comprende la gestione dell'Accademia e dei Fondi da essa amministrati ed evidenzia un avanzo di euro 3.562.708 (euro 3.966.701 nel 2022) risultante dalla somma tra il risultato operativo di euro 447.147 (euro 1.162.991 nel 2022), i proventi finanziari per euro 3.265.875 (euro 2.480.398 nell'esercizio precedente) distinti per proventi da partecipazioni, altri proventi e interessi e oneri finanziari e imposte di esercizio per euro 198.970. L'avanzo economico diminuisce di euro 403.993 rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'aumento del valore della produzione (+1.014.352 euro), a causa dell'incremento dei costi della produzione (+1.730.196 euro) e della riduzione dei proventi straordinari (-480.029 euro).

Il valore totale della produzione, pari ad euro 12.485.161 nel 2023 (euro 11.470.809 nel 2022), risulta in crescita (+1.014.352 euro sul 2022) principalmente per l'incremento dei proventi e corrispettivi per prestazioni e servizi (+6.321.656 euro) derivanti da affitto di immobili di proprietà dell'Ente (per un totale di euro 6.083.339) e alla vendita di biglietti, beni di consumo e diritti fotografici del complesso museale "Villa Farnesina" e servizi vari della biblioteca (per un totale di euro 640.342). Nel valore della produzione sono ricompresi i trasferimenti dal Mic in conto esercizio per euro 3.460.020 (tra i quali quello di euro 3.169.019 per il funzionamento dell'Ente ed altri per la realizzazione delle attività istituzionali) e altri ricavi

e proventi dal settore privato, che passano da euro 7.947.446 nel 2022 ad euro 2.301.460 nel 2023 (-5.645.986 euro) per donazioni e attività scientifiche e culturali. L'Ente ha precisato che la differenza tra le voci nei due esercizi è dovuta alla diversa classificazione degli affitti sugli immobili locati dell'Accademia ivi inclusi quelli della gestione dei Fondi amministrati, che non sono più esposti negli altri ricavi e proventi. I costi della produzione sono aumentati da euro 10.307.818 nel 2022 a euro 12.038.014 nel 2023 (euro 1.730.196). I costi per l'acquisto di beni e servizi e per godimento di beni di terzi ammontano a complessivi euro 2.508.722 e riguardano sia quelli per il funzionamento dell'Ente sia quelli finalizzati all'attività istituzionale (organizzazione, mostre, convegni scientifici, sedute accademiche e pubblicazioni). I costi del personale ammontano a complessivi euro 3.203.030 e si riferiscono per euro 2.346.833 alle partite stipendiali fisse e accessorie, per euro 592.426 ai contributi a carico dell'Ente per i dipendenti, per euro 197.009 all'accantonamento annuale al Fondo Tfr, ed infine per euro 66.762 ad altri costi quali *welfare* del personale, costi per i buoni pasto, etc. Gli ammortamenti sono pari ad euro 2.459.693 dei quali euro 17.690 relativi agli interventi di manutenzione straordinaria mentre euro 2.442.003 riguardano le immobilizzazioni materiali. Gli oneri diversi di gestione passano da euro 2.234.912 nel 2022 ad euro 3.035.240 nel 2023 (euro 800.328) e comprendono i premi di assicurazione contro i danni per euro 41.550, i trasferimenti passivi per l'erogazione di premi e borse di studio, che passano da euro 1.739.682,38 nel 2022 ad euro 2.631.351 nel 2023 (euro 891.668,8), imposte indirette, tasse e versamenti in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che passano da euro 70.232 ad euro 134.690 (tra le quali Imu, tasse rifiuti, imposta di bollo, altre imposte e tasse ed altri costi che passano da euro 340.241 ad euro 180.758; tale ultimo importo comprende la somma di euro 124.493 appostata in via cautelativa quali restituzione delle somme previste dal d.l. n. 146 del 2021 non utilizzate nel corso dell'esercizio, nonché trasferimenti a istituzioni private per euro 46.820, a fronte di euro 43.220 nel 2022, relativo alle somme erogate per l'adesione alla "Fondazione Changes" e trasferimenti ad altre istituzioni nell'ambito di rapporti bilaterali con altre istituzioni scientifiche e culturali). Per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari, si registra un aumento da euro 2.480.398 nel 2022 a euro 3.265.875 nel 2023, grazie a maggiori proventi da partecipazioni azionarie e altri proventi finanziari. L'importo di euro 1.438.729 si riferisce a dividendi, interessi accumulati dai conti correnti bancari, interessi derivanti da prestiti al personale. Gli altri proventi, per un totale di euro 1.129.051,

sono costituiti da interessi attivi derivanti da obbligazioni a medio-lungo termine emesse da amministrazioni centrali.

I proventi straordinari ammontano a euro 50.904 in totale e sono costituiti da donazioni fatte alla biblioteca dell'Accademia per euro 2.042 e dalla cancellazione di residui passivi per euro 48.862. Gli oneri straordinari ammontano a euro 2.248 in totale e sono interamente costituiti dalla cancellazione di residui attivi.

Le imposte dell'esercizio ammontano a euro 198.970 e riguardano esclusivamente l'Irap calcolata sugli stipendi del personale, sui compensi dei borsisti e dei collaboratori occasionali pagati nell'esercizio 2023.

La tabella che segue espone i risultati della gestione economica aggregata dell'Accademia nazionale dei Lincei e dei Fondi amministrati per gli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 34 - Conto economico

	2022	2023	Var. ass.
VALORE DELLA PRODUZIONE			
- Proventi e corrispettivi produzione prestazioni/servizi	402.025	6.723.681	6.321.656
- Contributi in conto esercizio	3.121.338	3.460.020	338.682
- Altri ricavi e proventi	7.947.446	2.301.460	-5.645.986
Totale valore della produzione	**11.470.809**	**12.485.161**	1.014.352
COSTI DELLA PRODUZIONE			
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	102.709	121.209	18.500
- Per servizi	2.422.995	2.298.011	-124.984
- Per godimento di terzi	139.119	89.502	-49.617
- Per il personale	3.060.862	3.203.030	142.168
- Ammortamenti e svalutazioni	2.413.663	2.459.693	46.030
- Variazione rimanenze. materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	-66.441	-18.218	48.223
- Accantonamenti per rischi	0	849.547	849.547
- Oneri diversi di gestione	2.234.911	3.035.240	800.329
Totale costi della produzione	**10.307.818**	**12.038.014**	1.730.196
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	1.162.991	447.147	-715.844
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- Proventi da partecipazioni	1.233.901	1.438.729	204.828
- Altri proventi finanziari	1.279.615	1.869.154	589.539
- Interessi e altri oneri finanziari	-33.118	-42.008	-8.890
Totale proventi e oneri finanziari	**2.480.398**	**3.265.875**	**785.477**
Proventi straordinari	664.900	50.904	-613.996
Oneri straordinari	-136.215	-2.248	133.967
Totale proventi e oneri straordinari	**528.685**	**48.656**	**-480.029**
Risultato prima delle imposte	4.172.074	3.761.678	-410.396
Imposte dell'esercizio	-205.373	-198.970	6.403
Avanzo economico Accademia e Fondi amministrati	**3.966.701**	**3.562.708**	**-403.993**

Fonte: elaborazione su dati bilancio Accademia nazionale dei Lincei

6.5 Stato patrimoniale aggregato

L'attivo patrimoniale dell'Accademia ammonta ad euro 107.592.484 (+3.010.516 euro rispetto al 2022), distinto in immobilizzazioni (euro 84.923.367) e attivo circolante (euro 22.669.117). Le immobilizzazioni immateriali passano da euro 31.909 ad euro 138.974 (+107.065 euro) e sono relative, per euro 68.214, a interventi di manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi e, per euro 70.760, all'acquisto di strumenti informatici e *software* per il sistema informativo del patrimonio culturale della biblioteca (biblioteca digitale) obiettivo del Pnrr progetto Changes. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al lordo e al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono state iscritte dall'Ente al costo di acquisto. I terreni e i fabbricati ammontano ad euro 29.652.867 nel 2023 e risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-2.009.491 euro), gli impianti diminuiscono di euro 69.273, gli altri beni costituiti da mobili per ufficio, dall'*hardware* e dalla biblioteca diminuiscono di euro 57.910. La tabella espone la variazione della consistenza delle immobilizzazioni materiali, ponendo a raffronto il valore netto al 1° gennaio 2023 rispetto a quello aggiornato al 31 dicembre 2023.

Tabella 35 - Consistenza delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore lordo 1/1/2023	Fondo amm.to 31/12/22	Variazioni	Acquisti 2023	Consistenza 31/12/2023 (A)	Variazione Fondo Amm.to	Quota ammortamento (B)	% Amm.to	Valore netto al 31/12/23 (A-B)
Terreni e fabbricati	69.876.898	38.214.541	0	89.501	69.966.399	2.098.992	40.313.533	3	29.652.866
Impianti	3.817.987	3.102.889	0	41.614	3.859.601	110.887	3.213.776	5	645.825
Mobili per ufficio	1.470.102	1.457.350	0	19.245	1.489.346	7.116	1.464.466	10	24.880
Hardware	462.995	420.956	0	85.382	548.378	39.697	460.652	25	87.726
Biblioteca	3.206.195	1.990.956	2.042	44.890	3.253.127	162.656	2.153.612	5	1.099.515
Totale	**78.834.177**	**45.186.692**	**2.042**	**280.632**	**79.116.851**	**2.419.348**	**47.606.039**		**31.510.812**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Accademia nazionale dei Lincei

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da azioni, obbligazioni e titoli di Stato passano da euro 50.896.152 ad euro 53.273.580 con un incremento di euro 2.377.428 per effetto soprattutto dell'incremento dei titoli obbligazionari verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (euro 1.447.697). L'Ente ha riferito che al 31 dicembre 2022, gli investimenti in titoli di Stato

avevano un valore totale di euro 32.282.200, le transazioni risultanti da vendite e acquisizioni di titoli hanno portato alla fine dell'esercizio 2023 ad alienazioni per complessivi euro 6.952.303 ed acquisizioni per euro 8.400.000 e che il loro valore al 31 dicembre 2023 era di euro 33.772.631. Le obbligazioni sono iscritte in bilancio per euro 6.498.632 e nel 2023 non ci sono state movimentazioni; i crediti finanziari diversi ammontano a complessivi euro 5.324.212 e sono costituiti da crediti pari ad euro 1.799.327 relativi alla somma del capitale versato alla polizza per il Tfr dei dipendenti dell'Accademia; prestiti al personale per complessivi euro 24.885; polizza a capitalizzazione pari ad euro 3.500.000. Nell'attivo circolante, le rimanenze iscritte per complessivi euro 578.253, relative alle pubblicazioni effettuate dall'Accademia, sono in aumento di euro 18.218 sul 2022, i crediti sono complessivamente pari ad euro 2.313.829 nel 2022 e ad euro 1.253.504 nel 2023 facendo registrare una diminuzione di euro 1.060.325. Le disponibilità liquide, costituite dal conto ordinario dell'Accademia per euro 3.884.368 e dai depositi bancari per la gestione dei Fondi amministrati per euro 16.952.992 si attestano nel 2023 a complessivi euro 20.837.360, in aumento di euro 3.704.805 sul 2022.
L'attivo circolante passa da euro 20.006.420 nel 2022 ad euro 22.669.117 nel 2023, principalmente grazie all'incremento delle disponibilità liquide, nonostante una riduzione nei residui attivi. La tabella che segue indica i saldi dell'attivo dello stato patrimoniale nel periodo in esame posto a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 36 - Stato patrimoniale (attivo)

Attivo	2022	2023	Var. ass.
Immobilizzazioni immateriali:			
- Manutenzioni straordinarie	31.909	68.214	36.305
- Altre immobilizzazioni	0	70.760	70.760
Totale immobilizzazioni immateriali	**31.909**	**138.974**	**107.065**
Immobilizzazioni materiali:			
- Terreni e fabbricati	69.876.898	69.966.399	89.501
- Fondo ammortamento	-38.214.541	-40.313.533	-2.098.992
Totale terreni fabbricati (netto fondo di amm.to)	**31.662.358**	**29.652.867**	**-2.009.491**
- Impianti, macchinari e automezzi	3.817.987	3.859.601	41.614
- Fondo ammortamento	-3.102.889	-3.213.776	-110.887
Totale impianti, macchinari, automezzi (netto fondo amm.to)	**715.098**	**645.825**	**-69.273**
- Altri beni	5.139.292	5.290.851	151.559
- Fondo ammortamento	-3.869.261	-4.078.730	-209.469
Totale altri beni (netto fondo di amm.to)	**1.270.031**	**1.212.121**	**-57.910**
Totale immobilizzazioni materiali	**33.647.487**	**31.510.813**	**-2.136.674**
Immobilizzazioni finanziarie:			
Partecipazioni in:			
- Altre imprese	6.947.986	7.678.104	730.118
Crediti:			
- Verso lo Stato e verso altri soggetti pubblici	32.324.934	33.772.632	1.447.697
- Verso altri	6.498.632	6.498.632	0
Crediti finanziari diversi	5.124.599	5.324.212	199.613
Totale immobilizzazioni finanziarie	**50.896.152**	**53.273.580**	**2.377.428**
Totale immobilizzazioni	**84.575.548**	**84.923.367**	**347.819**
ATTIVO CIRCOLANTE			
- Prodotti finiti e merci	560.035	578.253	18.218
Residui attivi:			
- Crediti verso utenti, clienti, ecc.	912.723	557.017	-355.706
- Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	0
- Crediti tributari	0	0	0
- Crediti verso altri	331.825	264.320	-67.505
- Crediti diversi	1.069.281	432.167	-637.114
Totale residui attivi	**2.313.829**	**1.253.504**	**-1.060.325**
Attività finanziarie (non immobilizzazioni):			
- Altri titoli	0	0	0
Disponibilità liquide:			
- Depositi bancari e postali	17.132.555	20.837.360	3.704.805
Totale attività finanziarie, disponibilità liquide	**17.132.555**	**20.837.360**	**3.704.805**
Totale attivo circolante	**20.006.419**	**22.669.117**	**2.662.698**
Totale dell'attivo	**104.581.967**	**107.592.484**	**3.010.517**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Con riguardo al passivo patrimoniale, esposto nella successiva tabella, il patrimonio netto si attesta ad euro 99.454.302, in crescita di euro 3.562.708 rispetto al 2022 per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio.

Nel corso del 2023 è stato effettuato un incremento dell'accantonamento al fondo rischi e oneri, riguardo la questione dell'Imu vantata dai Comuni di Siena e Milano nei confronti degli immobili dell'Ente, nonostante l'approvazione dell'art. 1, c. 639, della l. n. 197 del

2022[16] che stabilisce l'esenzione dell'Ente dalle imposte relative agli immobili, anche non direttamente utilizzati per le finalità istituzionali.

L'Ente ha riferito che gli accantonamenti a copertura dei potenziali rischi derivanti dal contenzioso appostati nel rispetto del principio di prudenza "visti i pareri espressi sui bilanci consuntivi del Fondo Feltrinelli da parte del Collegio dei Revisori e tenuto conto degli annullamenti del Comune di Siena, risultano congrui". Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente, espone i debiti verso i dipendenti maturati alla chiusura d'esercizio: il saldo, di euro 1.272.203, risulta in crescita rispetto al 2022.

Infine, i debiti risultano iscritti per euro 2.216.430, per importi corrispondenti al loro valore nominale ed esigibili entro l'esercizio successivo, e riguardano: debiti verso fornitori per euro 289.782; debiti tributari per euro 5.148 e debiti diversi per euro 1.921.500.

La loro significativa riduzione (erano pari a euro 3.815.178 nel 2022) è dovuta principalmente alla riduzione dei debiti tributari (da euro 364.701 a euro 5.148) e dei debiti diversi (da euro 3.045.095 a euro 1.921.500).

Tabella 37 - Stato patrimoniale (passivo)

Passivo	2022	2023	Var. ass.
PATRIMONIO NETTO			
- Fondo di dotazione	5.025.236	5.025.236	0
- Avanzi economici portati a nuovo	86.899.658	90.866.359	3.966.701
- Disavanzo o avanzo economico d'esercizio	3.966.701	3.562.707	-403.994
Totale patrimonio netto	**95.891.595**	**99.454.302**	**3.562.707**
FONDI RISCHI E ONERI	**3.800.000**	**4.649.547**	**849.547**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.075.194**	**1.272.204**	**197.010**
DEBITI			
- Debiti verso fornitori	348.184	289.782	-58.402
- Debiti tributari	364.701	5.148	-359.553
- Debiti diversi	3.045.095	1.921.500	-1.123.595
- Debiti verso personale	57.198	0	-57.198
Totale debiti	**3.815.178**	**2.216.430**	**-1.598.748**
- Risconti passivi	**0**	**0**	**0**
Totale del passivo	**104.581.967**	**107.592.484**	**3.010.517**

Fonte: Accademia nazionale dei Lincei

[16] Il richiamato comma recita: "Le disposizioni dell'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359, nonché quelle dell'articolo 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dall'articolo 58-quater del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, si interpretano nel senso che l'Accademia Nazionale dei Lincei è esente dalle imposte relative agli immobili anche non direttamente utilizzati per le finalità istituzionali della stessa".

La tabella che segue espone la riconciliazione tra residui attivi e passivi della contabilità finanziaria e crediti e debiti della contabilità economico-patrimoniale del 2023. In sede istruttoria è stata riscontrata una discordanza tra i crediti ed i residui attivi e l'Ente ha fornito la riconciliazione tra i residui attivi e i crediti precisando che la relazione di accompagnamento (pagina 54) per mero errore materiale esponeva un dato errato.
La tabella seguente illustra pertanto la riconciliazione tra i residui attivi e i crediti e tra i residui passivi e i debiti.

Tabella 38 - Riconciliazione residui attivi/crediti - Residui passivi/debiti

Residui attivi	Crediti	Differenza
3.747.297	1.253.505	2.493.792
Residui passivi	**Debiti**	**Differenza**
2.216.431	2.216.431	0
Esercizio di provenienza del	**Descrizione**	**Importo**
2013	Rimborso BTP 01ST2028 4,75%	249.379
2013	Rimborso BTP 01ST2028 4,75%	249.379
2013	Rimborso BTP 01ST2028 4.75%	1.995.034
	Totale	**2.493.792**

Fonte: elaborazione su dati Accademia nazionale dei Lincei

Come nel precedente esercizio, la nota integrativa precisa che la differenza tra i residui attivi esposti nelle contabilità finanziaria e i crediti dell'attivo patrimoniale, pari ad euro 5.493.792, deriva dal fatto che nella gestione Fondi amministrati degli esercizi finanziari fino al 2013 i titoli di Stato a scadenza non risultano tra i crediti in quanto iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Accademia nazionale dei Lincei, istituzione di alta cultura ai sensi dell'art. 33, c. 6, della Costituzione, rientra nel novero degli enti pubblici non economici a carattere culturale e di promozione artistica disciplinati dalla l. n. 70 del 1975.

L'Ente è posto sotto la vigilanza del Ministero della cultura, Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali ai sensi del d.m. n. 478 del 2021.

L'Accademia persegue la *mission* istituzionale di "promuovere, coordinare, integrare e diffondere le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e universalità della cultura". A tal fine, organizza congressi, conferenze, convegni e seminari nazionali e internazionali; partecipa con i propri soci a manifestazioni culturali italiane e straniere e può assumere la rappresentanza, anche internazionale, di alte istituzioni di cultura; promuove e realizza attività e missioni di ricerca; conferisce premi e borse di studio.

Per l'attuazione delle proprie finalità, l'Istituzione culturale amministra Fondi, privi di personalità giuridica, costituiti da donazioni e lasciti, i cui fini sono vincolati alla volontà degli istitutori, ed altresì Fondazioni, regolate da un proprio statuto e dai rispettivi decreti istitutivi e gestite dal Consiglio di presidenza dell'Accademia. Si tratta di obiettivi la cui concreta realizzazione è stata affidata alla Reale Accademia d'Italia, poi Accademia nazionale dei Lincei, dalla volontà di soggetti privati e che restano evidentemente attratti nella precipua funzione dell'ente pubblico culturale destinatario di lasciti e donazioni e pure sovvenzionato dallo Stato per il perseguimento della *mission* istituzionale impressa dal legislatore.

In questo quadro, la Sezione rinnova la raccomandazione all'Ente di conformare le scelte, nei diversi ambiti di attività, a canoni di trasparenza, pubblicità, confronto competitivo, economicità, efficienza ed efficacia, posti dal legislatore a presidio del buon andamento e della sana gestione finanziaria, a tutela dell'ottimale impiego delle risorse amministrate e del perseguimento delle finalità istituzionali di alto valore culturale e di pregnante interesse pubblico.

Nel 2023 l'Ente ha ricevuto da amministrazioni pubbliche centrali contributi complessivi per euro 3.458.918,49 in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 3.152.838 nel 2022), tra i quali rientra il contributo statale, pari ad euro 3.169.019 (euro 3.044.745 nel 2022), previsto della l. n. 197 del 2022.

L'Accademia nazionale dei Lincei partecipa al partenariato esteso selezionato dal Mur mediante avviso pubblico e finanziato con decreto ministeriale nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza denominato "*CHANGES - Cultural heritage active innovation for sustainable society*", del quale l'Università La Sapienza di Roma svolge il ruolo di capofila per l'assegnazione di risorse finalizzate all'innovazione e all'applicazione della tecnologia ai beni culturali e, in particolare alla digitalizzazione e metadatazione di manoscritti e di una parte del fondo moderno (rendiconti, atti e memorie) finalizzati alla realizzazione di una biblioteca digitale dell'Accademia per la ricerca e la fruizione del materiale bibliografico. All'esito del sesto monitoraggio effettuato da questa Sezione ai sensi dell'art. 7, c. 7, d.l. n. 77 del 2021, convertito con l. n. 108 del 2021, l'Ente ha comunicato di aver raggiunto gli obiettivi previsti al 31 dicembre 2024 precisando che a quella data l'importo ricevuto ammonta ad euro 303.019 e quello pagato ad euro 244.622.

Le attività dell'Istituzione sono, in gran parte, realizzate con le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, il cui valore, al netto del relativo fondo di ammortamento, ammonta complessivamente ad euro 29.652.867, in ulteriore flessione rispetto al 2022 (euro 31.662.358) e al 2021 (euro 34.281.868).

Altre significative entrate dell'Accademia provengono dalla gestione del portafoglio titoli, con valore di mercato pari a euro 84.722.420,40, in aumento rispetto al 2022 (euro 75.556.936), alimentato dall'impiego della liquidità giacente sui conti correnti delle gestioni dei Fondi amministrati, in particolare, della gestione Fondo Feltrinelli.

Le cariche di Presidente e di Vicepresidente dell'Accademia sono state rinnovate con decreto del Mic n. 270 del 23 luglio 2021 per il periodo dal 1° agosto 2021 al 31 luglio 2024 e successivamente rinnovate con decreto ministeriale del 2 agosto 2024. Con decreto Mic n. 145 del 2021 è stato ricostituito l'organo di controllo per il triennio fino al 1° aprile 2024. I nuovi componenti del collegio sono stati nominati con decreto Mic del 4 novembre 2024, a far tempo dalla stessa data e per il successivo triennio. In considerazione del tempo trascorso tra la scadenza e la successiva ricostituzione del collegio, si richiama l'attenzione sulla necessità di procedere tempestivamente alla ricostituzione dell'organo.

Per quanto attiene al personale, all'esito dell'espletamento delle procedure selettive interne, risultano in servizio 40 unità (38 nel 2022), con una copertura della dotazione organica pari all'85 per cento, per effetto dell'aumento di 2 unità della dotazione di personale di area. Il costo del personale passa da euro 3.060.862 a euro 3.203.030 (+142.168 euro rispetto al 2022).

L'Accademia nazionale dei Lincei, in quanto destinataria delle misure di contenimento della spesa ha riferito di aver versato al bilancio dello Stato le somme dovute relative dagli anni dal 2020 al 2023. Al riguardo questa Corte rammenta la necessità di provvedere tempestivamente alla regolarizzazione dei versamenti ancora dovuti anche con riferimento alle annualità precedenti al 2020 pure sollecitata dai Ministeri vigilanti all'esito delle verifiche di competenza del Collegio dei revisori dei conti.

L'Ente redige, oltre al rendiconto dell'Accademia, un rendiconto per ogni gestione relativa ai Fondi amministrati, nonché un rendiconto aggregato dell'Accademia e dei Fondi.

La gestione finanziaria consolidata dell'Accademia e dei Fondi evidenzia un avanzo di competenza di euro 1.196.613 (-3.377.145 euro nel 2022 e +4.573.758 euro rispetto al disavanzo del 2022), dato dalla somma degli avanzi della gestione Accademia e della gestione Fondi (rispettivamente, 67.535 euro e 1.129.078 euro). Il risultato di amministrazione aggregato dell'Accademia (euro 2.875.194) e della gestione dei Fondi (euro 19.493.032) aumenta di euro 1.243.226, portandosi da euro 21.125.000 ad euro 22.368.226 per effetto dell'aumento delle riscossioni (+5.949.478 euro) e della diminuzione dei pagamenti (-966.489 euro). L'andamento complessivo della gestione di cassa al termine dell'esercizio mostra un saldo di euro 20.837.360 (di cui conto Accademia euro 3.884.368 e conto Fondi amministrati euro 16.952.992) che, rispetto alla situazione iniziale, pari ad euro 17.132.555, fa registrare un incremento di euro 3.704.804.

Il conto economico aggregato 2023 evidenzia un avanzo di euro 3.562.708 (euro 3.966.701 nel 2022), che comporta un aumento del patrimonio netto da euro 95.891.595 ad euro 99.454.302.

Le attività immobilizzate dell'Ente ammontano ad euro 84.923.367 (euro 84.575.548 nel 2022) e l'attivo circolante ad euro 22.669.117 (euro 20.006.420 nel 2022). Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da azioni, obbligazioni e titoli di Stato dei Fondi amministrati, registrano un incremento del saldo totale di euro 2.377.428 (da euro 50.896.152 ad euro 53.273.580 nel 2023), per effetto soprattutto dell'incremento dei crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (euro 1.447.697).

Alla luce della *mission* dell'Accademia nazionale dei Lincei, della sua natura pubblicistica e della rilevanza del portafoglio titoli sul bilancio dell'Accademia, si rinnova la raccomandazione di improntare la gestione delle operazioni di *asset allocation* a criteri generali di prudenza e di puntuale valutazione del rischio, garantendo al contempo adeguata informazione e trasparenza. Per il triennio 2023-2026 non risulta ancora designato

il rappresentante del Consiglio di Stato in seno al Comitato tecnico consultivo del Fondo di cui il Consiglio di presidenza dell'Accademia si avvale per la relativa amministrazione ai sensi del regolamento approvato con d.m. del 15 dicembre 1967.

In materia di pubblicità e trasparenza, la Corte, pur prendendo atto che l'Accademia ha provveduto ad aggiornare sul sito istituzionale diverse aree dell'amministrazione trasparente, evidenzia la necessità di garantire l'aggiornamento costante dei dati e delle informazioni ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con particolare riguardo ai provvedimenti adottati dai dirigenti, nonché alle informazioni relative alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Accademia, dei Fondi amministrati e delle Fondazioni e di dare compiuta evidenza nella stessa sezione delle operazioni finanziarie effettuate sul portafoglio titoli.

Anche con riguardo alla locazione e all'alienazione di immobili, si ribadisce la necessità di improntare le procedure al rispetto dei canoni normativi di trasparenza, pubblicità ed economicità. In sede istruttoria, l'Ente ha riferito che la gestione di parte rilevante del patrimonio immobiliare è stata esternalizzata mediante affidamento diretto, pur essendo presente, nell'assetto organizzativo, un'apposita area Gestione patrimonio e affitti. Detto ricorso è stato giustificato dall'Accademia per carenza di adeguate risorse umane nella Direzione servizi amministrativi, rispetto all'ingente patrimonio immobiliare.

Si raccomanda all'Ente di vagliare con attenzione il conferimento di incarichi esterni anche previa programmazione del fabbisogno di personale, verificando la necessità di acquisire personale interno idoneo a svolgere le attività di riferimento. Si richiama sull'argomento il principio generale dell'autosufficienza in forza del quale l'amministrazione è chiamata a provvedere ai compiti istituzionali rientranti nelle sue attività ordinarie con organizzazione e mezzi propri, onde evitare aggravi di costi, salvo esigenze straordinarie ed eccezionali che non possono essere soddisfatte con personale in servizio.

Quanto alla gestione degli immobili, i contratti attivi sono soggetti all'art. 3 della legge di contabilità di Stato (r.d. n. 2440 del 1923) a termini del quale: "I contratti dai quali derivi un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa privata". Il successivo r.d. n. 827 del 1924 reca la disciplina delle modalità di scelta del contraente mediante asta pubblica

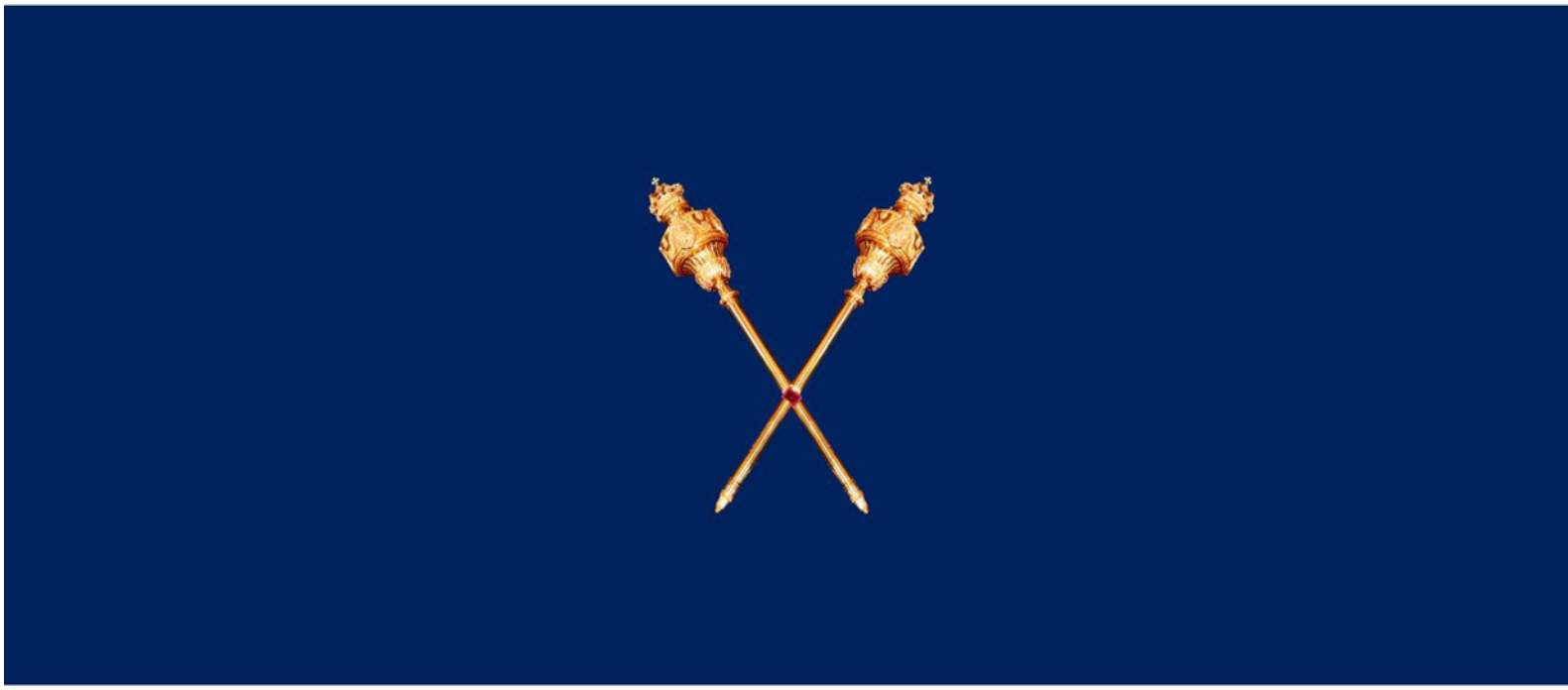
(artt. da 63 a 88); licitazione privata (artt. 89 e 90) e trattativa privata (art. 92). Questa Corte evidenzia che la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Fondi e Fondazioni è strategica in quanto concorre in maniera rilevante al finanziamento delle finalità istituzionali anche ai fini dell'equilibrio di bilancio e della sostenibilità nel lungo periodo delle attività.

Si raccomanda pertanto all'Ente di conformare sempre l'azione a principi di efficienza ed economicità oltreché di pubblicità, trasparenza, imparzialità e proporzionalità, che trovano conferma anche nel nuovo codice dei contratti pubblici, in particolare all'art. 3 richiamato dall'art. 13, c. 5, per i contratti attivi a presidio del canone del buon andamento e di sana gestione finanziaria.

In tema di incarichi professionali, l'Ente ha riferito che il ricorso all'assistenza legale di avvocati del libero Foro "si è resa necessaria essendosi dimostrato impraticabile l'invito ad affidarsi all'Avvocatura dello Stato, per il rifiuto di quest'ultima di prestare assistenza all'Accademia Nazionale dei Lincei". L'Ente ricorre pertanto alla difesa onerosa degli avvocati del libero foro riferendo che "L'Accademia non è mai stata autorizzata al suindicato patrocinio dell'Avvocatura anche tenendo conto che ha assunto la forma di Ente pubblico non economico con la legge n. 70/1975".

Sull'argomento si richiama, in linea di continuità con i precedenti Referti, l'art. 43 del r.d. n. 1611 del 1933 e l'art. 1 del r.d. n. 779 del 1940, che individua l'Accademia d'Italia tra gli "Enti non statali ai quali è mantenuta l'autorizzazione ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato" evidenziando la necessità di conformare la gestione a criteri di economicità nell'ottica della razionalizzazione e del contenimento della spesa.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI